

# Bilancio Sociale Iskra cooperativa sociale onlus 2022

Bilancio sociale predisposto ai sensi dell'articolo 14 del D. Lgs. n.117/2017.

Bilancio sociale elaborato attraverso il modello Iscoop di Legacoopsociali (CC BY-NC 4.0)

### Introduzione

Il Bilancio sociale rappresenta uno strumento di rendicontazione incentrato ed attento ad una valutazione pluridimensionale, non solo economica ma anche sociale ed ambientale, che intende mettere in luce quel valore aggiunto che contraddistingue e dà senso al nostro essere operatori sociali. Costituisce, altresì, uno strumento di risposta al bisogno di fornire evidenza oggettiva agli interventi offerti, di controllo e verifica dell'aderenza o dello scostamento delle pratiche operative da quanto enunciato come missione sociale.

Il Bilancio Sociale si rivolge ai soci della Cooperativa e a tutti gli stakeholders di Iskra, ovvero a quei soggetti, pubblici e privati, che hanno interesse affinché l'organizzazione esista e continui a svolgere la propria attività perseguendo gli obiettivi specifici della Cooperazione Sociale.

La cooperativa ISKRA intende coniugare così il valore economico d'impresa con gli interessi più generali del territorio in cui è inserita, migliorare la qualità di vita delle persone e della comunità nel suo contesto, favorendo la costruzione di "ponti", che possano collegare le varie esigenze, e definendo la partecipazione nelle "reti", che consentano di moltiplicare le energie per raggiungere gli obiettivi. I servizi ed i progetti della ISKRA cooperativa sociale vengono erogati nell'interesse generale della comunità, mirando alla valorizzazione dell'essere umano nella sua globalità, favorendo la creazione di significative relazioni per una reale integrazione sociale.

### La lettera del Presidente

Quello che si è appena concluso è stato un anno che ci ha visto fortemente impegnati nel mantenere e migliorare le condizioni di lavoro con i nostri committenti. Pur considerando una diminuzione di fatturato che, dal post pandemia, non è riuscito a crescere come volevamo, la chiusura del bilancio in sostanziale pareggio ci permette di dire che dobbiamo continuare su questa strada per garantire servizi ed interventi di qualità e accrescere la possibilità di scelta dell'utenza nei nostri confronti. La nostra buona capacità di "fare rete" con altre cooperative, progettando e strutturando servizi insieme, ci consente sempre di andare alla ricerca di nuove azioni con nuovi interventi, per ampliare la nostra possibilità di offerta. E' innegabile che un grande freno per tale azione è dovuto alla difficoltà di reperire personale nell'ambito del lavoro sociale. Una difficoltà che ha assunto le dimensioni di una crisi strutturale a livello nazionale e che ha bisogno di soluzioni importanti proprio a quel livello. Un elemento che non favorisce la scelta lavorativa nel settore sociale sui territori dove Iskra opera, oltre all'aspetto retributivo, è sicuramente la cattiva organizzazione, voluta con delibere degli Enti Pubblici nostri committenti, che non permette di ottimizzare i tempi lavorativi di operatrici e operatori frazionando troppo le giornate lavorative in "prestazioni" anziché organizzare "interventi" di più ampio respiro. La nostra cooperativa è impegnata attivamente nella risoluzione dei problemi retributivi e di quelli organizzativi, attraverso "tavoli" di confronto che vedono impegnate le Organizzazioni di Rappresentanza della Cooperazione sociale con la Pubblica Amministrazione, sia a livello locale che nazionale. A livello nazionale per riconsiderare le tariffe del Contratto Nazionale del nostro settore e, a livello locale, nel proporre la modifica delle delibere comunali, per consentire una migliore organizzazione del lavoro. I tavoli stanno lavorando già da alcuni mesi e grazie anche alla disponibilità degli Enti Pubblici con i quali ci confrontiamo, confidiamo di raggiungere obiettivi utili prima dell'Estate.

Grazie ad un costante lavoro di Iskra con la Rete dei Numeri Pari, Legacoopsociali, ConfCooperative, AGCI e Forum del Terzo Settore, che ci vede presenti ai Tavoli di confronto, le proposte che abbiamo presentato a Roma Capitale, per una riorganizzazione dei servizi che consenta di strutturare in modo più adeguato gli interventi e di stabilizzare il lavoro di tutt\*, devono fare i conti anche con la necessità di una giusta applicazione delle norme del Codice del Terzo Settore. Il rischio che le procedure di questo Codice siano attivate solo per garantire un "risparmio" della Pubblica Amministrazione, è grande. Diventa quindi essenziale tenere alta l'attenzione e monitorare l'operato degli Enti Pubblici affinché, quello che deve essere uno strumento di Amministrazione Condivisa, non subisca stravolgimenti a danno della Cooperazione.

Come Iskra, abbiamo sempre in considerazione che i servizi ed i progetti della cooperativa devono essere finalizzati all'interesse generale della comunità, garantendo però al contempo, dignità e tutela dei diritti dei nostri lavoratori e delle nostre lavoratrici attraverso il giusto riconoscimento del lavoro, l'adeguato riconoscimento economico e mirando alla valorizzazione delle capacità professionali. Per questi motivi rimangono sempre validi importanti valenze e obiettivi volti a:

- Mantenere viva la concezione dei nostri valori che coniugano solidarietà e imprenditorialità
- Individuare e favorire lo sviluppo di un nostro modello di welfare che risponda sempre più ai bisogni sociali attraverso programmazione, progettazione e pluralità d'offerte tra pubblico e privato
- Individuare strategie di miglioramento e innovazione dei servizi.

Sempre nella costante ricerca di collaborazione con i servizi territoriali sociali e sanitari, con le istituzioni scolastiche, con gli enti formativi e le agenzie educative, con il Terzo Settore, vogliamo adoperarci al fine di:

- Migliorare la qualità di vita della persona;
- Valorizzare le risorse proprie di ogni individuo attraverso modelli specifici ed innovativi, pensati ed attuati nell'interesse della comunità e finalizzati a favorire processi di autonomia, partecipazione e potenziamento;
- Promuovere la co-programmazione e la co-progettazione tra i soggetti coinvolti, pubblici e del privato sociale, come elementi irrinunciabili per la realizzazione di servizi alla persona validi, efficaci, personalizzati ed in grado di rispondere ai bisogni della collettività.

Per far questo c'è bisogno del lavoro di tutt\* noi, sempre con la giusta attenzione verso la collaborazione, la condivisione e la responsabilità che, ognuno a diverso titolo, deve garantire in cooperativa.

Voglio ringraziare personalmente e a nome del CdA le lavoratrici e i lavoratori della Iskra che si sono impegnat\* quest'anno per l'ottimo risultato raggiunto e mi auguro che questo impegno nel lavoro che proponiamo, sia sempre strumento utile, insieme alla nostra passione, per il raggiungimento di più grandi obiettivi.

Il presidente del CdA

Maurizio Simmini

### Nota metodologica

La Redazione del Bilancio Sociale intende mettere a disposizione uno strumento di comunicazione trasparente sia verso l'interno (la propria base sociale e i propri dipendenti), sia verso l'esterno (i committenti, i destinatari dei servizi e la comunità in generale). Il Bilancio Sociale rappresenta una rendicontazione, non solo numerica, delle proprie attività e delle proprie scelte. La scelta metodologica della Iskra è definita da due elementi essenziali: partecipazione e trasparenza.

### Modalità di comunicazione

- Assemblea dei soci

- Affissione in bacheca.
- Pubblicazione sito web.

### Riferimenti normativi

Decreto attuativo del Ministero della Solidarietà Sociale del 24/01/08 contenente le Linee Guida per la redazione del bilancio sociale da parte delle organizzazioni che esercitano l'impresa sociale.

Decreto ministeriale del 24 Gennaio 2008.

Decreto ministeriale del 04 Luglio 2019.

## Identità

## Presentazione e dati Anagrafici

### Ragione Sociale

ISKRA Cooperativa Sociale Onlus

### Partita IVA

01285481006

### Codice Fiscale

04653750580

### Forma Giuridica

Cooperativa sociale tipo A

### Settore Legacoop

Sociale

### Anno Costituzione

1980

## Associazione di rappresentanza

Legacoop

## Associazione di rappresentanza: Altro

nessun altra

## Reti

Rete dei Numeri Pari

## Attività di interesse generale ex art. 2 del D.Lgs. 112/2017

### Tipologia attività

a) Interventi e servizi sociali ai sensi dell'articolo 1, commi 1 e 2, della legge 8 novembre 2000, n. 328, e successive modificazioni, ed interventi, servizi e prestazioni di cui alla legge 5 febbraio 1992, n. 104, e successive modificazioni, e di cui alla legge 22 giugno 2016, n. 112, e successive modificazioni

### Descrizione attività svolta

#### SERVIZI DOMICILIARI:

1. Servizi per l'autonomia e l'integrazione sociale della persona Anziana e Dimissioni Protette SAISA e DP - Servizi domiciliari rivolti a persone anziane che usufruiscono di RDC - potenziamento dei servizi di contrasto alla povertà QSFP - Municipi IV - V- VI- VII aggiudicati tramite ricognizioni municipali.
2. Servizi per l'autonomia e l'integrazione sociale della persona Disabile e Dimissioni Protette SAISH e DP - Servizi domiciliari rivolti a persone Disabili che usufruiscono di RDC - potenziamento dei servizi di contrasto alla povertà QSFP - Municipi V- VI- VII aggiudicati tramite ricognizioni municipali.
3. Servizio per l'integrazione e il Sostegno del Minore in Famiglia SISMIFF e Servizio Domiciliare rivolto a Minori e Nuclei Familiari REI/RDC - Fondi Pon Inclusione - Servizi e interventi di contrasto alla Povertà QSFP - Municipio VI - aggiudicati tramite ricognizione Municipale.
4. Servizio di Assistenza Domiciliare rivolto a Disabilità Grave ex L. 162/98 e FNA Distretto Socio Sanitario RM 5.1. in ATI con Cooperativa Progetto Salute - Comune di Monterotondo, Mentana, Fonte Nuovi, aggiudicati tramite gara ed attualmente in fase di accreditamento distrettuale.
5. Servizio di Assistenza Domiciliare a Minori in convenzione con il Comune di Monterotondo, aggiudicato tramite gara.
6. Servizio Domiciliare di Educativa a Minori SADEM a livello del distretto RM 5.1 in RTI con Folias - ISKRA capofila **SERVIZI SEMIRESIDENZIALI Anziani:**
7. Centro Diurno Anziani Fragili "Fataville" in convenzione con il Municipio VI - aggiudicato tramite gara. Anche nel 2022 a causa del protrarsi dell'emergenza sanitaria della pandemia, le attività del Centro sono state riconvertite in domiciliare;
8. Centro Diurno Anziani Fragili "Elianto" in convenzione con il Comune di Monterotondo, capofila del Distretto RM 5.1. (Comune di Monterotondo, Mentana, Fonte Nuova) - aggiudicato tramite gara. E' stato riaperto, dopo una fase di chiusura e riconversione a seguito dell'emergenza sanitaria, dal 26/07/2021 Nel 2022, dal mese di maggio, il servizio è continuato in regime di accreditamento distrettuale. Durante il 2022 Elianto ha accolto ragazzi disabili dell'Istituto Frammartino in Alternanza Scuola Lavoro - tirocinanti dell'università La Sapienza - ha sviluppato rapporti con l'università Popolare Eretina - ha sviluppato iniziative con gli anziani in collaborazione con l'Associane Ricreazione.
9. Centro Diurno Servizio semiresidenziale per persone con Alzheimer e demenze correlate: gestione di un centro diurno nell'ambito del Polo Cittadino Alzheimer di Roma Capitale e accompagnamento alla dimissione Lotto 3 . Municipio VI - servizio svolto in ATI con la Cooperativa Sociale Arca di Noè - capofila - in convenzione da maggio 2022 con il Dipartimento Politiche Sociali - aggiudicato tramite gara **Disabili:**
10. "Spazio Senior": attività di gruppo (laboratori e tempo libero) con disabili adulti. Il progetto è svolto in ATI con la Cooperativa Sociale Il Pungiglione quale capofila, nel territorio distrettuale RM 5.1. - aggiudicato tramite gara e da settembre 2021 gestito in collaborazione con il Pungiglione. **Altre attività:**
11. Micronido "GIOCARE EDUCANDO" Via Siculiana, 237 00133 Roma VI Municipio - Dipartimento Politiche Educative Roma

Capitale - struttura educativa accreditata e convenzionata per l'annualità 2022-2023, con il contributo ISEE delle famiglie;

12. Centro Famiglie "La Locomotiva": Servizio svolto in ATI con le Cooperative Folias capofila e Il Pungiglione, nel territorio distrettuale RM 5.1 - aggiudicato tramite gara;
13. Privati: Alcuni utenti hanno avuto accesso a servizi offerti dalla Cooperativa a titolo privato, per dare risposte ai bisogni espressi. Alcune persone (n 6) del territorio del Comune di Monterotondo hanno scelto l'assistenza privata della Cooperativa nel momento in cui sono stati dimessi dal Servizio di Assistenza Domiciliare erogato tramite fondi ex D. Lgvo 162/98 e FNA e sono stati assegnati loro dei fondi gestiti direttamente dall'utenza o fondi e-family.
14. Incontri Protetti: servizio che assicura l'esercizio del diritto di visita e di relazione delle figure parentali non conviventi, in seguito a provvedimenti dell'autorità giudiziaria - realizzati su trattativa diretta dei Comuni. Nel 2022 non ci sono state richieste da parte dei Comuni.
15. in R.T.I con COTRAD Società Cooperativa Sociale ONLUS , capofila e le mandanti ISKRA Cooperativa Sociale ONLUS - Società Cooperativa Sociale RIFORNIMENTO IN VOLO a R.L. ONLUS - S.ONOFRIO Società Cooperativa ONLUS da settembre 2022 gestiamo un Centro per le Famiglie di II livello - Municipio IX - Via Kenia.

### **Principale attività svolta da statuto di tipo A**

Asilo Nido, Interventi socio-educativi domiciliari, Assistenza domiciliare (comprende l'assistenza domiciliare con finalità socio-assistenziale e con finalità socio-educativa), Anziani - Centri diurni socio-sanitari

**Descrivere sinteticamente gli aspetti socio-economici del contesto di riferimento e i territori in cui si opera. Per contesto si intende non solo l'ambito geografico in cui si svolge l'attività, ma anche tutti quei fenomeni e tendenze di carattere generale, che possono avere natura economica, politica e sociale e che condizionano e influenzano le scelte e i comportamenti della cooperativa/consorzio.**

Il territorio in cui operiamo è costituito attualmente da 4 **Municipi** periferici della città di **Roma Capitale** ( IV -V- VI - VII ) e dal territorio dei **Comuni di Monterotondo, Mentana e Fonte Nuova**.

**MUNICIPIO VI:** Localizzato nella parte orientale del territorio comunale, è il territorio più popoloso in numeri assoluti rispetto all'intero territorio romano. Al 31 dicembre 2019 la popolazione residente è pari a n.256.878 unità con un incremento della popolazione del 8,6% appartenente prevalentemente a fasce socio-economiche vulnerabili di famiglie con minori; l'età media della popolazione è di 41,9 anni. La popolazione in età 0-14 è pressoché pari a quella in età 65+ (indice di vecchiaia minimo del 105,1). Presenta il maggior tasso di natalità pari al 9,1%, con maggior numero di nascite straniere (25,6%) del territorio romano e un alto livello di disagio sociale. Presenta un'incidenza della popolazione straniera pari al 17,7% con una complessa integrazione sociale dovuta all'articolato tessuto multiculturale. Più della metà degli stranieri vive nei quartieri Torre Angela e Tor Bella Monaca con difficili dinamiche sociali che si manifestano in atti di discriminazione, isolamento e ghettizzazione. E' l'unico municipio in cui ci si avvicina alla sostanziale parità tra maschi e femmine ed è il secondo municipio di Roma con maggior numero di famiglie formate prevalentemente da due e tre componenti. Presenta il più alto numero di famiglie con minori disabili del territorio romano. Si tratta di un territorio in espansione, ma soprattutto di un'area in cui il costo delle abitazioni è particolarmente basso; fattore che attrae una popolazione relativamente giovane, costituita prevalentemente da nuove coppie e da stranieri. Presenta un basso indice di sviluppo umano (e quindi di realizzazione di vita) dove l'indice è inferiore a 0,5, dato che si riscontra maggiormente nei territori dove i livelli dei redditi e gli indici di vulnerabilità sono i più gravi. Sono presenti tassi molto significativi di disoccupazione giovanile e di lavoro in nero. È il municipio con il maggior numero di minori 0-18 in lista di attesa nel servizio SISMIF e in cui si rileva la maggiore richiesta di indagini della magistratura per adozioni. Quindi si tratta di un territorio caratterizzato dalla presenza di particolari problematiche di disagio sociale (alto tasso di abbandono scolastico, devianza minorile, maggiore vulnerabilità sociale e materiale, un alto numero di famiglie in condizione di povertà a causa del reddito medio basso, disoccupazione).

**IL MUNICIPIO IV:** Il territorio si sviluppa a est del centro storico lungo l'asse della e i confini sono: a nord la , a est il comune di , a sud il fiume, l' e la , a ovest la. Vi è insediata l'area industriale denominata , che rimane il maggiore polo manifatturiero romano, sia pure soggetto al fenomeno della deindustrializzazione, che sta sostituendo le vecchie fabbriche con servizi e centri commerciali. E in corso di sviluppo il Polo tecnologico o . E' uno dei territori più estesi e popolosi del territorio romano con un progressivo invecchiamento (alto indice di vecchiaia) e una difficoltà economica, sociale e infrastrutturale. Presenta: un alto indice di povertà, situazione sociale ed economica aggravata drammaticamente dalla epidemia covid19 e dai suoi effetti sanitari ed economici; un basso indice di sviluppo umano (e quindi di realizzazione di vita); un'alta percentuale di problemi occupazionali legati anche alla consistente emergenza sociale.

**IL MUNICIPIO V:** Risulta dall'accorpamento, operato dalla riforma del decentramento comunale entrata in vigore nel 2013, degli ex Municipi VI e VII. E' un'area ad altissima densità abitativa con 9.135 ab./Kmq, la seconda densità più alta di Roma. Il

suo territorio, concentrato in un'area ristretta rispetto al territorio comunale, è formato da quartieri storici quali Pigneto, Prenestino, Torpignattara, Quadraro, Villa Gordiani, Collatino, Centocelle, Alessandrino, Quarticciolo, e da quartieri sorti a partire dagli anni Sessanta/Settanta del sec. XX, come Casilino 23, Tor Tre Teste e Tor Sapienza. Esso risulta essere un'area abbastanza omogenea dal punto di vista della vicenda storico-temporale, urbanistica e sociologica. Risulta essere un municipio con: un'alta presenza di ultrasessantacinquenni con reddito basso (dichiaranti over 65 con reddito inferiore agli €11.000 34%); un'alta incidenza di famiglie romane con figli minori e con redditi fino a 25.000 euro; un basso indice di sviluppo umano (e quindi di realizzazione di vita), il più basso rispetto agli altri municipi.

**IL MUNICIPIO VII:** Risulta dall'accorpamento, operato dalla riforma del decentramento comunale entrata in vigore nel 2013, degli ex Municipi IX e X. E' un municipio altamente popolato rispetto gli altri municipi del Comune di Roma, con un alto numero di nuclei familiari, di famiglie monogenitoriali e con un basso numero di famiglie con minori con reddito limitato. Si attesta tra i municipi con un valore assoluto maggiore di popolazione anziana con un indice di vecchiaia superiore a 100, con reddito basso. Il valore superiore a 100 indica la difficoltà a mantenere stabile il livello occupazionale. Rispetto alla media cittadina, la popolazione straniera si attesta tra le più basse. Risulta il secondo municipio per domanda di asilo nido dopo il Municipio V. L'emergenza abitativa risulta essere uno dei maggiori problemi sociali presente in questo municipio.

**MONTEROTONDO:** E' la "porta" a nord est dell'area metropolitana romana. Poggiata su un colle (165 mt. sul livello del mare) che domina la valle del Tevere, la cittadina dista circa 23 km da Roma (quindici minuti d'auto dal G.R.A., uscita Salaria, direzione Rieti). Il territorio comunale copre 4.054 ettari. Il clima mite favorisce lungo i pendii delle colline la coltivazione di vigneti che producono ottimi vini. Nella Valle del Tevere, tra la Sabina e la traversa del Ponte del Grillo, è situata la zona industriale che ospita, oltre ad imprese locali, anche numerose filiali di grandi aziende nazionali. Poco distante dal centro abitato, la campagna di Tor Mancinache insieme a Vallericca e alla macchia di Gattaceca, formano una bella cintura verde che circonda la città.

Di seguito riportiamo alcuni degli aspetti problematici presenti in questo territorio: carenza di spazi/opportunità di libero intrattenimento, aggregazione, socializzazione e creatività per le nuove generazioni; carenza di servizi di sostegno per i genitori; un basso livello di azioni di sensibilizzazione su temi riguardanti l'infanzia; mancanza di risorse economiche e di equità di accesso ai servizi territoriali a tutela del benessere psico-fisico dei minori e dell'intero nucleo familiare; presenza di servizi riabilitativi concentrati nella prima infanzia (TSMREE), ma che rendono molto difficile l'accesso dei minori nella fascia di età compresa tra i 6 e i 18 anni; presenza di lunghe liste di attesa nei servizi sanitari pubblici che rendono impossibile la presa in carico anche in presenza di prescrizioni da parte dell'autorità giudiziaria (CSM, TSMREE, Consulteri, ecc.). Capacità inclusiva della comunità a fronte di una carente progettualità sull'autonomia sociale; mancanza di dati completi quantitativi e qualitativi legati al bisogno espresso dalle famiglie.

**DISTRETTO RM 5.1 (Comuni Monterotondo - Mentana e Fonte Nuova):** Nei tre comuni del Distretto è visibile un lento mutamento della struttura demografica; in particolare cambiano i rapporti numerici tra la popolazione italiana e quella extra italiana. Mancanza di risorse economiche, equità di accesso ai servizi territoriali a tutela del benessere psico-fisico della persona con disabilità e dell'intero nucleo familiare; servizi riabilitativi concentrati nell'età infantile (TSMREE) riservati a giovani fino ai 18 anni; carenza di spazi/opportunità di libero intrattenimento, aggregazione, socializzazione, creatività per le nuove generazioni. Condizione di solitudine presente in fasce sempre più consistenti di popolazione che, non avendo autonomia propria o mezzi adeguati a disposizione, si vedono negata la vita di relazione sia personale che sociale; rischio di isolamento sociale della persona con disabilità; divario tra i ragazzi con disabilità e quelli normodotati nell'area della socializzazione e, come nuovo fenomeno da indagare, il divario tra le persone con disabilità, adulte e vicine alla senilità alla popolazione normodotata; un aumento delle persone o nuclei in condizione di povertà estrema; l'aumento di fenomeni come il disagio o la sofferenza psichica a partire dai giovanissimi e tra gli adulti; crisi e difficoltà in cui versa il nucleo familiare in generale, con difficoltà economica derivata da un alto tasso di disoccupazione che incide inevitabilmente sui processi di cura. Capacità inclusiva della comunità a fronte di una carente progettualità sull'autonomia sociale; emergenza abitativa, che era evidente nella classi sociali più basse o nelle persone immigrate, che ora si è estesa a una fetta più ampia di popolazione. La "crisi economica" ha svelato un problema che fino a questo momento non era ancora emerso, la casa e gli affitti che le persone anziane non riescono a permettersi. Ci sono infatti molti anziani che non trovano una collocazione tra le figure parentali per differenti motivazioni.

Nel 2022 in seguito a partire dal Comune di Monterotondo si è iniziato un percorso di co - programmazione e di co - progettazione dei servizi secondo quanto prevede il Codice del III settore e la normativa relativa alla Cooperazione Sociale .

## Regioni

Lazio

## Province

## Sede Legale

<b>Indirizzo</b>	<b>C.A.P.</b>		
VIA DELLE AVOCETTE 16	00169		
<b>Regione</b>	<b>Provincia</b>	<b>Comune</b>	
Lazio	Roma	Roma	
<b>Telefono</b>	<b>Fax</b>	<b>Email</b>	<b>Sito Web</b>
062315248	0689715092	iskraroma@iskra.coop	www.iskra.coop

## Sede Operativa

<b>Indirizzo</b>	<b>C.A.P.</b>		
via San Biagio Platani 227-229-231-235-239-241-243-245	00133		
<b>Regione</b>	<b>Provincia</b>	<b>Comune</b>	
Lazio	Roma	Roma	
<b>Telefono</b>	<b>Fax</b>	<b>Sito Internet</b>	
062315015	0689715092	www.iskra.coop	
<b>Email</b>	<b>C.A.P.</b>		
iskraroma@iskra.coop	00133		
<b>Indirizzo</b>	<b>Provincia</b>	<b>Comune</b>	
via Siculiana, 237	Roma	Roma	
<b>Regione</b>	<b>Fax</b>	<b>Sito Internet</b>	
Lazio	0620627783	www.iskra.coop	
<b>Telefono</b>	<b>C.A.P.</b>		
0620627783	00015		
<b>Email</b>	<b>Provincia</b>	<b>Comune</b>	
giocareducando@libero.it	Roma	Roma	
<b>Indirizzo</b>	<b>Fax</b>	<b>Sito Internet</b>	
via PANARO 1 BIS	069068510	www.iskra.coop	
<b>Regione</b>	<b>C.A.P.</b>		
Lazio	00015		
<b>Telefono</b>	<b>Provincia</b>	<b>Comune</b>	
099068510	Roma	Roma	
<b>Email</b>	<b>Fax</b>	<b>Sito Internet</b>	
iskramonterotondo@iskra.coop	069068510	www.iskra.coop	

## Storia dell'Organizzazione

### Breve storia dell'organizzazione dalla nascita al periodo di rendicontazione

**1980 - 1985** La Cooperativa ISKRA nasce il 13.02.1980 da un gruppo di persone con diverso orientamento politico, filosofico, culturale e religioso, unite dall'impegno comune nel raggiungimento di alcuni obiettivi: dare risposte ai bisogni delle persone, soprattutto quelle più emarginate; costruire servizi alla persona nel territorio e nella comunità di appartenenza, sull'onda della riforma sanitaria dell'epoca L. 833/78, che rappresentava una nuova impostazione dei servizi sociali e sanitari, in una logica nuova di integrazione, partecipazione e vicinanza. I soci fondatori, tutti con formazione ed esperienza nel campo

sociale e/o sanitario, erano accomunati da un notevole impegno sociale, politico e culturale e di volontariato nel territorio. Di fronte ai "bisogni" dell'uomo, le diverse ispirazioni e militanze hanno subito costituito un arricchimento nell'impegno comune, al di là delle differenziazioni ideologiche. ISKRA in italiano "scintilla" era il nome del giornale della rivoluzione russa e simbolicamente racchiudeva il senso del progetto che vedeva coese quelle persone: *scintilla* come rivoluzione che nasce dalle piccole cose e produce cambiamento... *scintilla* da cui si sviluppa un fuoco più ampio... *scintilla* come stimolo per dare vita ad altro....

Le diverse visioni di ognuno costituivano ricchezza e vivacità di elaborazione, con un comune obiettivo: quello di realizzare nel sociale e sul territorio un *cambiamento* nella gestione di servizi, rendendoli più vicini alla persona, dove la relazione umana fosse centrale e significativa, servizi più corrispondenti alle esigenze dei cittadini, che hanno contribuito alla costruzione di una maggiore consapevolezza dei diritti e ad una sensibilizzazione della comunità di appartenenza, servizi che non costituissero più separazione, isolamento, deportazione, attraverso una forma di lavoro partecipata: la Cooperativa. Le prime elaborazioni progettuali prevedevano la realizzazione di un Centro polivalente socio-riabilitativo per disabili, ma la prima occasione di lavoro si realizza a **novembre 1980** con il Servizio di **Assistenza Domiciliare rivolto ad anziani parzialmente autosufficienti** nell'attuale VI Municipio di Roma. Servizio sperimentale per alcuni territori e poi esteso a tutta la città, attivo a tutt'oggi. La Cooperativa ha contribuito con la propria elaborazione alla costruzione di un modello di intervento cittadino basato sulla vicinanza alle persone, ai loro bisogni, allo sviluppo di rapporti di rete con le altre realtà, alla promozione di iniziative socio - culturali nel territorio, allo sviluppo di progettualità e di un modello di intervento sociale, partecipato e condiviso, basato sul lavoro di equipe, sulla condivisione di obiettivi e finalità, sulla distribuzione dei compiti, sulla partecipazione dell'operatore alla costruzione del progetto di intervento, sulla formazione in itinere e la supervisione del lavoro.

**1985-1988.** Anni connotati da una fase di espansione e di consolidamento della Cooperativa attraverso l'elaborazione di progettualità nuove, la sperimentazione di nuovi servizi, l'attivazione di un percorso interno di ridefinizione e costruzione di una rete di rapporti e di relazioni con realtà istituzionali e non, territoriali, cittadine e della provincia e la necessità di diversificazione di interventi per rispondere meglio alla complessità e alle nuove fragilità emergenti.

- **A giugno 1985 il Comune di Roma** istituisce un nuovo **Servizio Domiciliare** quello rivolto alle persone con **Disabilità (attuale SAISH)** e la Cooperativa inizia l'intervento anche in questo ambito, lavorando per costruire un modello efficace di intervento domiciliare, costruendo la propria professionalità, organizzando al proprio interno dei percorsi di aggiornamento e formazione rivolta agli operatori.
- Sempre **nel 1985 il Comune di Monterotondo** chiedeva alla Cooperativa ISKRA, che si andava distinguendo a Roma per impegno ed elaborazione, di organizzare un corso di formazione per operatori domiciliari ed istituisce il **Servizio Domiciliare rivolto ad Anziani e Disabili** nel proprio territorio, affidandocene la gestione, (servizio che si concluderà il 30 settembre 2005, in seguito all'esito negativo di una gara).
- A settembre **1988** il Comune di Roma affida ad ISKRA e alla Comunità di Capodarco di Roma, un progetto di **Centro per l'Integrazione Sociale** a Torbellamonaca, un servizio nuovo che rappresenta un modello innovativo di intervento sociale nel territorio, un progetto articolato ed organico con l'obiettivo, oltre che di fornire servizi, di promuovere azioni, costruire sensibilità, solidarietà ed accoglienza, valorizzando le risorse degli stessi protagonisti dell'intervento.
- **Nel 1988 il Comune di Artena** organizza un corso di formazione per operatori del territorio e ne affida alla cooperativa la conduzione e la realizzazione. A novembre dello stesso anno istituisce il Servizio di **Assistenza Domiciliare rivolto ad Anziani parzialmente autosufficienti, Disabili, Minori a rischio di emarginazione, assistenza di base nelle scuole e Centri diurni** e ne affida la gestione alla Cooperativa ISKRA fino a marzo 1992.

**1989 - 1993** In seguito alla scomparsa drammatica di 2 soci fondatori, figure significative e di riferimento, la Cooperativa attraversa una fase difficile e critica. Si trova nella necessità immediata di impegnare e costruire capacità e competenze interne non ancora sperimentate; di affrontare le difficoltà nei rapporti con l'esterno e le difficoltà economiche interne; di razionalizzare risorse umane ed economiche, ridimensionare la struttura, ridefinirsi, costruire un gruppo responsabile in grado di affrontare compiti gestionali; superare i contrasti interni; costruire stabilità e sicurezza.

- Il **CIS (Centro per l'integrazione Sociale)** è inserito dal 1990 al 1994 nel **II Programma di Lotta alla Povertà Azione Modello 18a** medio termine della CEE per l'integrazione sociale ed economica dei gruppi di persone economicamente e socialmente meno favorite, con un rapporto di partnership tra Organismi privati ed Enti locali. Terminata l'Azione Modello l'ISKRA continua la progettualità insieme a Capodarco fino a giugno 1998

**1994 - 1998** La Cooperativa esprime nuove progettualità, partecipa a diverse gare per l'affidamento dei servizi, si sperimenta in nuovi settori di intervento, avvia nuovi servizi. Inizia un processo di riorganizzazione interna, si consolidano i rapporti con altre cooperative nel territorio.

- **Dal 1994 al 2003** ha realizzato le attività risocializzanti presso il **Centro Diurno “Dietro la Nuvola”** in convenzione con la ASL ex RMB
- Da **maggio 1995** il Comune di **Monterotondo** affida alla Cooperativa ISKRA il **Servizio di Assistenza Domiciliare a Minori**. Il servizio è ancora attivo tramite aggiudicazione di bandi di gara.
- A **settembre 1996** la ASL ex RM /B affida la gestione della **Comunità Alloggio Il Melograno** all'ATI Cospexa - ISKRA, che gestiranno insieme la struttura residenziale per **giovani con disabilità** lieve e medio grave, fino a luglio 2005.
- Da **ottobre 1996 a giugno 2003** il **Comune di Monterotondo** affida alla Cooperativa il **Servizio di Assistenza nelle scuole rivolta ad alunni disabili** nelle varie scuole di Monterotondo (infanzia, primarie e secondaria di I grado). Dall'anno scolastico 2003-2004 fino all'anno scolastico 2005-2006 saranno le scuole stesse che stipuleranno direttamente convenzioni con la Cooperativa.
- Da novembre **1998** fino a giugno 2016 la Cooperativa gestisce il **Servizio per l'autonomia e l'integrazione scolastica di alunni disabili presso le scuole** di infanzia, primarie e secondarie di I grado del territorio del VI Municipio.
- Da **aprile 1998** a giugno 1999 la Cooperativa ha gestito nel Comune di Monterotondo un Centro Diurno per minori “Gli anni in tasca”
- Dal **1998 al 1999** la Cooperativa sviluppo un progetto di “Lavoro di strada con adolescenti” nell'ambito degli interventi di prevenzione dei fenomeni della dispersione scolastica e del disagio giovanile nelle aree di Torbellamonaca e Torre Angela – PIC Urban Italia

**1999 - 2005** In questi anni la Cooperativa si sviluppa e si sperimenta sia a Roma che in Provincia (Monterotondo) in nuovi ambiti di intervento, in particolare **Minori e Adolescenti, Centri Diurni per Anziani Fragili, progetti di Educativa di strada e Centri diurni per Minori**; sono gli anni di consolidamento delle esperienze professionali. Si acquisiscono nuovi servizi, rivolti a persone anziane, disabili, famiglie e minori, e progetti di inclusione sociale. **Dal 2001 ad ottobre 2003** si avvia una nuova organizzazione dei Servizi alla persona da parte del Comune di Roma SAISA - SAISH - SISMIFF attraverso il **sistema di accreditamento**.

- Dal 1999 a marzo 2017 si sviluppa nei Comuni di Monterotondo, Mentana e Fonte Nuova la progettualità del Progetto **Eurialo** - progetti di educativa di strada e centri di aggregazione giovanile (Mosaiko e Area 51)
- **Nel 2000** il Municipio ex VIII affida all'ATI ISKRA - Cecilia la realizzazione del **Cedaf “La Fata Carabina” (oggi FataVile)** in Via San Biagio Platani, 235, successivamente il servizio, viene aggiudicato, prima tramite accreditamento e poi tramite gara, alla ISKRA Cooperativa Sociale Onlus.
- Da **settembre 2002** si avviano nuovi servizi anche a **Monterotondo: Assistenza Domiciliare rivolta a disabili gravi** Legge 162/98 e FNA, in ATI con Il Pungiglione e Progetto Salute, successivamente in Ati con il Consorzio Antares e poi attualmente in ATI Iskra e Progetto Salute.
- A dicembre **2003** la ISKRA promuove la nascita di una piccola cooperativa di tipo B GRUPPO ISKRA Cooperativa Sociale Onlus che gestisce il progetto **Centro diurno per pazienti psichiatrici** Lo Stormo, con l'obiettivo di sostenere l'inserimento lavorativo e l'integrazione sociale di persone svantaggiate.
- **Da febbraio 2004** a marzo 2016 e da marzo 2017 al 31.05.2019 - L'attuale Municipio VI affida a ISKRA la realizzazione del secondo **Centro Diurno per Anziani Fragili “Belleville”** Via A. Namusa 132. Da giugno 2019 i due Cedaf sono stati unificati dal Municipio nel CEDAF “Fataville”.
- **Dal 2004** la Cooperativa svolge anche il **Servizio domiciliare di Dimissioni Protette** nell'attuale VI Municipio - aggiudicandosi i bandi di gara specifici (Attualmente il servizio è compreso nell'Assistenza domiciliare).
- **Dal 2004 ad oggi su richiesta di alcuni Comuni (Mentana, Fonte Nuova, Subiaco, Riano Romano, Milano)** la Cooperativa svolge anche il **Servizio di Incontri Protetti** in affidamento diretto.

**2006 – 2014** Vengono consolidate **le diverse aree di intervento**, si ridefinisce l'organizzazione interna.

- **dal 2006** si avviano due nuovi servizi, a tutt'oggi attivi, nel distretto RM5.1. : **Centro per le Famiglie La Locomotiva** in ATI con le Cooperative Folias e Il Pungiglione.; e il **Centro Diurno per Anziani Fragili Elianto**.
- **A marzo 2006** apre nel VI Municipio il **Micronido Giocareducando** di Via Siculiana, 237 struttura educativa privata accreditata e convenzionata con il Comune di Roma Dipartimento Politiche Educative: dal 2006 fino a maggio 2013 in ATI con la Cooperativa Ambra di Reggio Emilia, da giugno 2013 ad oggi gestito da ISKRA .
- **Nel 2007** la Cooperativa partecipa alla ricognizione anche nell'attuale **V Municipio ex VII** ed inizia il servizio **SAISA, ADI e Dimissioni Protette**.
- **Nel gennaio 2009** inizia anche il **SAISH nel V Municipio**.

**2015 - 2022**

- **da gennaio 2016 a novembre 2017** in ATI con la Cooperativa Sociale Il Pungiglione ha gestito il servizio di **Assistenza specialistica** rivolto ad alunni disabili c/o Istituto comprensivo Espazia di Monterotondo.
- **Da luglio 2016 ad oggi** in seguito alla ricognizione del **Municipio Roma VI** delle Torri la Cooperativa ISKRA gestisce il **Servizio per l'Integrazione e il Sostegno del Minore in Famiglia** e da **novembre 2019** anche **Progetti di sostegno a Minori di Nuclei familiari seguiti SIA/REI/RDC Fondi PON – FSE per l'Inclusione**.
- **Da agosto 2016** in seguito alla ricognizione del **IV Municipio** la Cooperativa inizia il servizio **SAISA e Dimissioni Protette**
- **Dal dicembre 2017 a dicembre 2019** in seguito a gara del VI Municipio partecipa in ATI con le Cooperative Agorà e Nuova Socialità alla gestione del **Servizio Punto Unico di Accesso integrato socio sanitario PUA**
- **Da luglio 2018 ad ottobre 2020** in seguito a bando della Fondazione **Con i bambini "Ci vuole un seme... spazi attivi per i bambini e le famiglie della periferia nord est di Roma"**- partecipa al **Progetto di Contrasto alla Povertà Educativa Prima Infanzia 0-6 anni** della nel distretto RM 5.1. in ATI con le Cooperative Folias, Il Pungiglione, Centrale Valutativa.
- **Dasettembre 2018** in seguito a bando di gara del Comune di Monterotondo partecipa al progetto **SPAZIO SENIOR** spazio di socializzazione e inclusione sociale per **disabili adulti** in ATI con la Cooperativa Il Pungiglione.
- **Da marzo 2018 a marzo 2019 e da luglio 2020 a luglio 2021** partecipa in ATI con Folias capofila, Progetto Salute e Centrale Valutativa ad un **progetto Giovani Bene Comune- Presa in carico, orientamento e accompagnamento per l'Inclusione Sociale Attiva di giovani disoccupati in condizioni di svantaggio 18-29 anni** Asse II Regione Lazio – distretto RM 5.1.
- **Dal 4 novembre 2019 al 31 luglio 2021** in seguito a bando di gara dell'XI Comunità Montana Castelli Romani e Prenestini Comune di Monte Porzio Catone - in ATI con Nuova Socialità capofila partecipa alla gestione del **Centro per le Demenze "Il Bosco"**.
- **Da maggio 2022** in seguito a bando di gara del Dipartimento Politiche Sociali del Comune di Roma gestiamo un Servizio semiresidenziale per persone con Alzheimer e demenze correlate: **centro diurno Il Tiglio** nell'ambito del Polo Cittadino Alzheimer di Roma Capitale e accompagnamento alla dimissione Lotto 3 . Municipio VI - in ATI con la Cooperativa Sociale Arca di Noè - capofila -
- **Da settembre 2022** in seguito a bando di gara partecipa in ATI con la Cooperativa Cotrad capofila - Rifornimento in volo e la Cooperativa Sant'Onofrio alla gestione del **Centro per la Famiglia di II livello** in Via Kenia - Municipio IX

La Cooperativa è accreditata al RUC cittadino e municipale nelle aree Anziani, Disabili e Minori dei Municipi IV-V-VI- VII ed è accreditata nel distretto RM 5.1. per i servizi socio assistenziali domiciliari e i servizi semiresidenziali. La Cooperativa è iscritta al RUNTS (Registro Unico Nazionale del Terzo Settore)

Negli anni la ISKRA ha partecipato e promosso un'elaborazione culturale e metodologica relativa al lavoro sociale, ha partecipato e contribuito all'elaborazione politico, culturale, professionale dei servizi sociali nel territorio, ha favorito la costituzione di forme di aggregazione tra Cooperative, di ATI, Consorzi, ha promosso e partecipato all'Associazione Città Visibile e all'Associazione Valori in corso, ha fatto parte della Rete degli Sportelli Penelope nel territorio cittadino. Aderisce a Libera contro le Mafie e fa parte della Rete dei Numeri Pari.

## Mission, vision e valori

Mission, finalità, valori e principi della cooperativa

### MISSION

*La Iskra è una Cooperativa sociale costituita da un gruppo eterogeneo di persone che condivide obiettivi comuni.*

*E' una cooperativa che assume gli intenti fondamentali, lo spirito e la cultura dei principi di mutualità del movimento cooperativo, senza fini di speculazione privata.*

*E' composta da diversità che tentano di unirsi, flessibili al cambiamento e aperte al nuovo, da operatori sociali che vogliono cambiare le cose con il loro lavoro, da un insieme di desideri e di emozioni con una sensibilità comune, da individui che credono nel lavoro di gruppo e nella solidarietà.*

*ISKRA siamo noi che vogliamo lavorare insieme affinché siano garantiti i diritti fondamentali dell'essere umano e la dignità delle persone e per favorire l'autonomia, la crescita e l'integrazione sociale, promuovere benessere e consentire il miglioramento della qualità della vita.*

*Lavoriamo per attivare reti sociali di strutture e persone, concretizzare l'idea di qualità partecipata in termini di: definizione di contenuti, metodi operativi, progettazione e gestione di servizi, attivazione di processi territoriali, acquisizione di senso e competenza lavorative. E lavoriamo per:*

- *creare legami, prendere coscienza, formare e formarci, organizzare, sviluppare, creare relazioni competenti, continuare a progettare, finalizzare la nostra creatività, contrastare le ingiustizie, evolvere, risvegliare, condividere, dare*

*significato.*

*Per questo offriamo servizi diversificati ed efficaci.*

*Entriamo in relazione e costruiamo ponti solidi tra la persona e il territorio di appartenenza.*

*Proponiamo e produciamo innovazione attraverso azioni sperimentali capaci di attivare sviluppo e quindi cambiamento sociale.*

*Lavoriamo per la persona, la famiglia e la comunità che la circonda.*

*Lavoriamo per noi e per gli altri attraverso un percorso di conoscenza collettiva, di aiuto costruttivo e concreto maturato nel tempo.*

*Lavoriamo per le istituzioni e i nostri committenti.*

*Ci sostengono dei valori che danno priorità al benessere delle Persone perché esso si rifletta su tutta la comunità.*

*Siamo convinti di poter produrre competenza e sviluppo sociale; di poter promuovere il superamento della cultura non più intesa solo in termini assistenzialistici, ma vicina all'esigenza di chi svolge il lavoro e di chi lo riceve.*

*Siamo convinti che le persone abbiano il diritto di avere garantite e rispettate le loro dignità e potenziate e valorizzate le loro risorse.*

*Crediamo in valori che danno importanza alla partecipazione, al lavoro di rete, al lavoro di gruppo, alla relazione, alle diverse sensibilità degli individui, alla pace, alle emozioni, al sorriso.*

## **VISION**

*LaISKRA intende mantenere e rafforzare gli intenti fondamentali, lo spirito e la cultura dei principi di mutualità del Movimento Cooperativo senza fini di lucro.*

*Vuole lavorare per ribadire nell'operato quotidiano, i concetti base di rispetto e tutela dei diritti e della dignità delle persone attraverso l'attivazione di azioni e servizi per persone anziane, disabili, minori, che coinvolgano sempre più le reti territoriali composte da strutture e da persone, da Enti e individui. Per tale scopo intende promuovere alleanze, accordi, Consorzi, Associazioni.*

*Per favorire la presenza nelle comunità territoriali e per superare le logiche istituzionalizzanti, la ISKRA si adopererà per realizzare strutture semiresidenziali per tutte le fasce di intervento, prevedendo la realizzazione di Centri Diurni per anziani, Centri di attività per le persone diversamente abili, Centri di Aggregazione per gli adolescenti ed i Minori in genere.*

*Vuole inoltre promuovere la strutturazione di interventi per l'infanzia attraverso la creazione di Asili Nido, scuole materne, ludoteche per soddisfare l'esigenza di famiglie che esprimono il bisogno di fiducia e di qualità di servizi che riguardano i loro figli.*

*Sara' cura di aumentare costantemente la professionalità dei nostri operatori attraverso una formazione specifica che preveda la figura dell'Operatore Socio - Sanitario, affinché si soddisfino nuove richieste, sia per i Servizi di Assistenza Domiciliare che per i Servizi di residenzialità protetta.*

*Impegno costante della Cooperativa sarà quello di sviluppare ulteriormente tutte le sue attività di formazione, sostegno e supervisione per cercare di definire un concetto di Alta Qualità dei Servizi, che caratterizzi ogni specifico intervento; sviluppare tutti gli aspetti legati alla comunicazione, al confronto ed alla condivisione, che permetta, inoltre, di implementare e concretizzare quell'idea di Qualità Partecipata che si esprime nella nostra Mission in termini di definizione dei contenuti, del metodo, dei servizi da progettare e gestire, dei processi territoriali da attivare.*

*Il percorso della ISKRA dovrà determinarsi attraverso la creazione di nuovi legami, nuove relazioni competenti per sviluppare ed ampliare il concetto di territorio da spazio fisico e specifico a spazio mentale, per esprimere e sperimentare tutte le azioni utili affinché il benessere delle persone non rimanga obiettivo utopistico, ma si concretizzi attraverso la sensibilità, l'emozione, la cultura, la dignità del nostro lavoro.*

La Cooperativa si ispira ai seguenti valori:

**Eguaglianza ed imparzialità:** Nessuna discriminazione può essere compiuta nell'erogazione delle prestazioni per i motivi riguardanti etnia, religione, opinioni politiche, sessualità, condizioni psico-fisiche o socioeconomiche. È garantita la parità di trattamento, a parità di condizioni di servizio, tra gli utenti delle diverse aree di intervento. Il comportamento della cooperativa Iskra nei confronti degli utenti dei Servizi è improntato su criteri di obiettività, giustizia ed imparzialità.

**Continuità:** L'erogazione del Servizio è svolta con continuità e regolarità, secondo quanto previsto dalle disposizioni di legge e stabilito nei documenti di affidamento dei servizi. Nei casi di non regolarità nell'erogazione delle prestazioni di servizio la Cooperativa Iskra provvede ad informare tempestivamente l'utente e concordare le misure per ridurre al minimo il disagio provocato.

**Riservatezza:** Il trattamento dei dati riguardanti ogni utente dei diversi servizi è effettuato nel rispetto della riservatezza dovuta. Il personale della Cooperativa è formato ad operare nel rispetto della riservatezza delle informazioni delle quali viene a conoscenza, secondo le prescrizioni del D.L. 196 del 30 giugno 2003 e sue integrazioni (D.L. del 10 agosto 2018 n.101).

**Cortesìa:** La Cooperativa si impegna ad usare la massima cortesia nei confronti degli utenti e a fornire ai propri dipendenti le

opportune istruzioni in tal senso.

**Informativa e Diritto di Scelta:** La Cooperativa Iskra garantisce ai cittadini l'informazione preventiva e il diritto di scelta, ove sia prevista l'offerta differenziata di modalità attuative del Servizio.

**Trasparenza e Comunicazione:** La Cooperativa Iskra garantisce alle persone che fruiscono dei servizi la massima informazione e la tutela dei diritti di partecipazione, secondo quanto disposto dalla Direttiva Ciampi in materia di informazione agli utenti. Gli strumenti ad oggi utilizzati per assicurare tale accesso sono: Sportello Informativo, Accesso Telefonico, Sito Internet [www.iskra.coop.](http://www.iskra.coop.), Social Network, Pubblicazioni specifiche, Carta dei Servizi, Carta di ogni singolo Servizio. Brochure.

**Efficienza ed Efficacia:** La Cooperativa assicura che i Servizi siano conformi ai parametri di efficienza ed efficacia stabiliti. Ogni operatore della Cooperativa Iskra lavora con l'obiettivo di garantire sostegno e tutela agli utenti, valorizzando al massimo le risorse umane, economiche, logistiche e di rete a disposizione

#### Partecipazione e condivisione della mission e della vision

La mission è stata elaborata attraverso momenti di formazione dei lavoratori della Cooperativa alcuni anni fa, attraverso un lavoro di gruppo e la condivisione di tutti i partecipanti a cui è seguita un'assemblea Soci che ha ratificato i contenuti elaborati insieme

## Governance

### Sistema di governo

La Cooperativa è formata da soci e si avvale anche di dipendenti e consulenti. I soci si riuniscono periodicamente in assemblea, ordinaria e/o straordinaria ai sensi di legge. L'**assemblea ordinaria** ha luogo almeno una volta l'anno per la chiusura dell'esercizio sociale: approva il bilancio consuntivo; nomina le cariche sociali; approva i regolamenti. L'**assemblea straordinaria** delibera sulle modificazioni dello Statuto, sulla nomina, sulla sostituzione e sui poteri dei liquidatori e su ogni altra materia espressamente attribuita dalla legge alla sua competenza. L'assemblea è convocata dagli amministratori mediante avviso. L'avviso di convocazione (con ordine del giorno, date, orario e luogo) è affisso presso la sede legale e presso le sedi distaccate, almeno nei 10 giorni precedenti la data dell'assemblea. E' inoltre inviata comunicazione tramite mail a tutti i servizi della Cooperativa.

Il C.d.A. è investito dei poteri di ordinaria e straordinaria amministrazione, salvo quanto riservato all'assemblea per legge e per statuto. Il Presidente ha la rappresentanza e la firma sociale. Convoca il Consiglio di Amministrazione, ne coordina i lavori e rende esecutive le delibere.

Il C.d.A. è attualmente composto da 5 membri, eletti il 14.10.2021 che rimarranno in carica per tre esercizi - fino ad approvazione bilancio 2023 .

Gli incontri del Consiglio di Amministrazione nell'anno 2022 sono stati 10 con la partecipazione al 98 % dei componenti del consiglio di amministrazione.

Il controllo della corretta amministrazione della Cooperativa è effettuato dal Revisore della Cooperativa eletto in Assemblea dei Soci in data 14/10/2021, in carica per 3 esercizi.

La Cooperativa è sottoposta ad ispezione ordinaria annuale della Lega Cooperative e Mutue del Lazio, cui aderisce, come previsto dalla legge.

**Durante il 2022 si sono svolte n. 1 assemblea ordinarie dei soci in data 07/06/2022 ciascuna preceduta da assemblea deserta.**

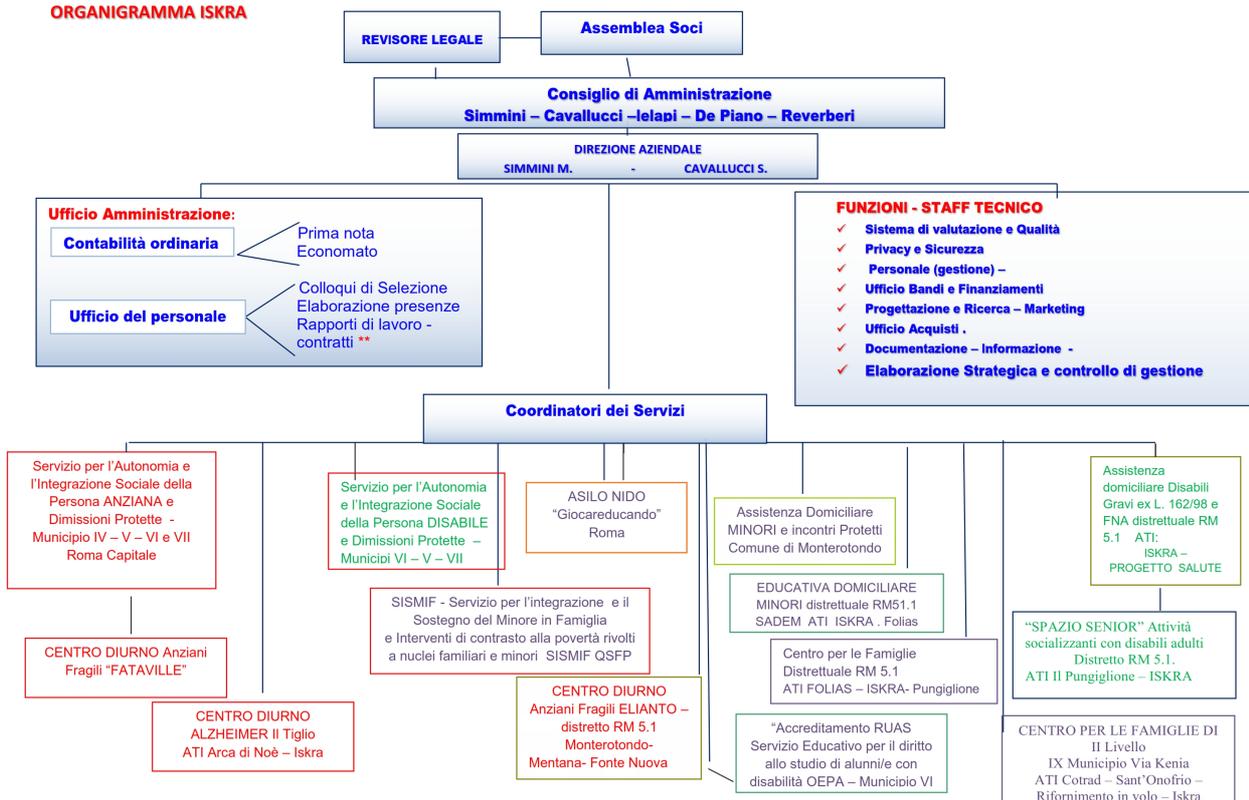
L'andamento delle presenze (incluse deleghe) degli ultimi 3 anni è illustrato nello schema successivo:

Anno	Data	% partecipazione	dicui % deleghe	OdG
2020	19/10/2020	93,33%	32,85%	1) Bilancio al 31/12/2019 e nota integrativa, relazione del Collegio Sindacale; 2) Approvazione del Bilancio al 31/12/2019; 3) Situazione economico - finanziaria

2021	20/07/2021	70,27%	17,56%	1) Bilancio al 31/12/2020 e nota integrativa; relazione del Collegio Sindacale; 2) Approvazione del Bilancio al 31.12.2020 3) Presentazione e Approvazione del Bilancio Sociale 4) Proposta di rinvio Assemblea per rinnovo cariche sociali 5) Varie ed eventuali
2021	14/10/2021	94,36%	29,57%	1) Elezione membri del Consiglio di Amministrazione 2) Varie ed eventuali
2022	07/06/2022	53,73%	41,66%	1) Presentazione del Bilancio al 31/12/2021 e nota integrativa. Relazione del Collegio Sindacale 2) Approvazione del bilancio e nota integrativa al 31.12.2021 3) Presentazione e approvazione del Bilancio Sociale 2021 4) Scadenza mandato del Collegio Sindacale, nomina organi di controllo e determinazione del compenso; 5) Varie ed eventuali

## Organigramma

### Allegato - STRUTTURA ORGANIZZATIVA DELL'ORGANISMO ORGANIGRAMMA ISKRA



\*\* La gestione contabile e l'elaborazione delle buste paga sono esternalizzate. Le fiscalità e il bilancio consuntivo sono affidate ad un commercialista.

Certificazioni, modelli, e qualifiche della cooperative (Qualità, Sa8000, Rating di legalità, Sistema organizzativo 231...)

Sistema di Qualità ISO 9001:2015, Sistema organizzativo D.Lgs 231/01

La cooperativa non è in possesso di altre certificazioni

## Responsabilità e composizione del sistema di governo

I soci partecipano alle assemblee previste da Statuto (Approvazione Bilancio, Rinnovo cariche sociali, variazioni statutarie e regolamenti).

Fino al 2019 periodicamente venivano svolti anche degli incontri soci per garantire una comunicazione e un'informazione costante rispetto ai processi in atto nel campo dei Servizi sociali e dei rapporti con la Pubblica Amministrazione. A causa però delle misure restrittive del periodo di emergenza sanitaria e per le misure anti covid 19 continuate fino a quasi tutto il 2022 non è stato possibile fare riunioni in presenza, per cui la comunicazione si è sviluppata soprattutto attraverso incontri on line o comunicazioni via chat o media (facebook - whatsapp - e mail).

Eletto dall'Assemblea dei Soci, il Consiglio di Amministrazione della Cooperativa è portatore delle responsabilità decisionali in termini politici e di indirizzo strategico. In capo al Presidente del Consiglio di Amministrazione sono la rappresentanza legale ed istituzionale della Cooperativa. Il Presidente ha tra i suoi compiti la convocazione e la presidenza delle riunioni del Consiglio e delle Assemblee societarie, oltre la vigilanza sul buon funzionamento e sull'attuazione delle delibere del Consiglio. Il Presidente mantiene inoltre i rapporti istituzionali con gli Enti pubblici con cui siamo in convenzione e le principali realtà di II livello territoriale: tra gli altri Legacoop Lazio.

In capo al Consiglio di Amministrazione sono i più ampi poteri e responsabilità sulla gestione ordinaria e straordinaria della Cooperativa: il Consiglio valuta l'andamento generale della gestione in relazione all'assetto organizzativo e può compiere tutte le azioni ritenute opportune per il perseguimento degli scopi sociali.

Il Collegio Sindacale svolge funzione di controllo

La Cooperativa è dotata inoltre di uno **staff tecnico** che comprende:

Responsabile ufficio Amministrazione

Responsabile Qualità

Responsabile Sicurezza Prevenzione e Protezione

Medico competente del Lavoro per la sorveglianza sanitaria

Responsabile Protezione Dati per la privacy DPO

Responsabile Ufficio Bandi e Finanziamenti - Progettazione e Ricerca

Responsabile Acquisti

Figure preposte per la documentazione/ informazione - Comunicazione

Figure preposte Visibilità/Marketing

Il Responsabile Ufficio bandi ricerca, seleziona ed analizza le possibili commesse e i possibili bandi ai quali partecipare, lavora alla progettazione degli interventi costruendo gruppi di lavoro specifici per le singole procedure di gara con la collaborazione dei coordinatori dei servizi e del responsabile del personale;

Il Responsabile Acquisti individua i fornitori sulla base di criteri di qualità e convenienza; monitora nel tempo le offerte e le proposte; valuta periodicamente i servizi offerti dai fornitori; raccoglie e analizza le richieste di acquisiti;

Il Responsabile del personale, in costante sinergia con il Consiglio di Amministrazione e con i coordinatori dei servizi, si occupa della selezione del personale, dei contratti e dell'implementazione degli strumenti di valutazione delle prestazioni, del monitoraggio dell'assetto organizzativo aziendale. Si avvale del contributo dei coordinatori per strutturare il piano formativo specifico dei singoli servizi. Collabora con l'ufficio bandi per la documentazione dei bandi di gara

Il Responsabile ufficio Amministrazione si occupa della definizione delle procedure amministrative, gestionali e contabili di supporto al funzionamento della Cooperativa, dal monitoraggio della contabilità aziendale e della rendicontazione di bilancio, al controllo della liquidità, al monitoraggio costi-ricavi; in raccordo costante con il consiglio di Amministrazione, sia in termini informativi che di prospettiva, rispetto alla situazione finanziaria e patrimoniale della Cooperativa, si occupa del controllo di gestione. Si avvale del supporto di studi professionali esterni Elca Service ed opera in stretta sinergia con il Consiglio di Amministrazione e il Collegio Sindacale. Collabora con l'ufficio bandi di gara per lo studio e l'approfondimento dei costi dei servizi e delle proposte da presentare rispetto ai costi.

Attualmente Presidente e Responsabile del Personale fanno parte della Direzione Aziendale che si occupa nello specifico del monitoraggio periodico dello stato dei servizi insieme alle figure di coordinamento dei singoli servizi della Cooperativa. Inoltre la Presidenza in collaborazione con il responsabile della progettazione si occupa di comunicazione, marketing, visibilità e informazione (sito internet - pubblicazioni sui social - ecc.).

A seconda della loro complessità, la gestione delle diverse commesse prevede figure di coordinamento. Queste figure professionali si rapportano con i referenti individuati dai diversi soggetti appaltanti in merito a ciascuna attività/servizio, collaborano con la committenza per l'avvio di eventuali nuove progettualità o per il monitoraggio del servizio erogato o la sua ridefinizione in presenza di particolari criticità, per la rilettura del bisogno e la proposta di metodologie e strumenti di risoluzione. Contribuiscono inoltre allo scambio di esperienze, metodi di intervento e conoscenze nel contesto di gruppi di lavoro tematici, Si occupano inoltre della gestione quotidiana delle attività, curano la verifica periodica del lavoro svolto e la

qualità del servizio reso, monitorano la soddisfazione o meno del servizio erogato, ricercano e mantengono rapporti di rete con le realtà territoriali coinvolte.

## Responsabilità e composizione del sistema di governo

Nominativo	Carica ricoperta	Data prima nomina	Periodo in carica
Maurizio Simmini	Presidente	28-06-1990	fino ad approvazione bilancio 2023
Simonetta Cavallucci	Vice Presidente	06-10-1981	fino ad approvazione bilancio 20233 anni
Antonella Reverberi	Consigliere	10-12-1993	fino ad approvazione bilancio 2023
Angelo Fabrizio De Piano	Consigliere	10-12-1998	fino ad approvazione bilancio 2023
Assunta Ielapi	Consigliere	14-10-2021	fino ad approvazione bilancio 2023

## Focus su presidente e membri del CDA

### Presidente e legale rappresentante in carica

#### Nome e Cognome del Presidente

MAURIZIO SIMMINI

#### Durata Mandato (Anni)

3

#### Numero mandati del Presidente

11

### Consiglio di amministrazione

#### Inserire i dati richiesti

5

#### Durata Mandato (Anni)

3

#### N.° componenti persone fisiche

5

#### Maschi

2

#### Totale Maschi

%40.00

#### Femmine

3

#### Totale Femmine

%60.00

#### da 41 a 60 anni

1

#### Totale da 41 a 60 anni

%20.00

#### oltre 60 anni

4

#### Totale oltre 60 anni

%80.00

#### Nazionalità italiana

5

#### Totale Nazionalità italiana

%100.00

## Partecipazione

### Vita associativa

Organo fondamentale della vita associativa è l'Assemblea dei Soci, che si riunisce come previsto dallo Statuto Sociale per

l'approvazione del Bilancio annuale, per la nomina delle cariche sociali, o per decisioni che coinvolgono la base sociale o in via straordinaria per eventuali modifiche dello Statuto. La Cooperativa ha sviluppato negli anni anche altre modalità di comunicazione per favorire l'informazione e la partecipazione dei Soci attraverso riunioni informative con i soci non deliberative.

#### Numero aventi diritto di voto

67

#### N. di assemblee svolte nel periodo di rendicontazione

1

### Partecipazione dei soci alle assemblee

Data Assemblea	N. partecipanti (fisicamente presenti)	N. partecipanti (con conferimento di delega)	Indice di partecipazione
07-06-2022	21	15	%53.73

## Mapa degli Stakeholder

### Mapa degli Stakeholder

Gli stakeholder interni (portatori di interessi interni) della Cooperativa sono:

Assemblea dei Soci

Soci lavoratori

Lavoratori non soci

Tirocinanti

Gli stakeholder esterni (portatori di interessi esterni) sono:

Utenti

Territorio

Altre Cooperative Sociali

Associazioni di rappresentanza

Altre Organizzazioni del Terzo Settore

Istituzioni locali

Comunità locale

Committenti /Clienti

Fornitori

Ente Pubblico

Organizzazioni di Volontariato

Associazioni di promozione sociale

Imprese commerciali

#### Stakeholder 2022 INTERNI

#### Tipo di relazione

Lavoratori Soci

Mutualità e lavoro

Lavoratori non Soci

Mutualità e lavoro

Tirocinanti

Tirocinio in convenzione

#### Stakeholder 2020 ESTERNI

#### Tipo di relazione

ACEA - E GREEN	Fornitore di utenze gas e luce
ACEA	Fornitore idrico
VODAFONE - WIND 3	Fornitore di telefonia fissa e servizi di connessione internet
LEASYS spa - ALD spa	Noleggio mezzi di trasporto
MINOR OFFICE - DROP AND STOCK - ALPHA INK - SOLUZIONI srl	Fornitore di materiali per l'ufficio
ALSCO - SAREM -	Fornitori materiali igienico sanitari - DPI
Studio BURLA -DEL MEGLIO - Avv. B. Simonetti - Elca Service -	Consulente del lavoro Avvocato Commercialista
ATER - n. 3 locatari privati	Locatari
Servizio di Prevenzione e Sicurezza negli ambienti di lavoro Naïke - Stefano Maiandi	Adempimenti relativi alla sicurezza del lavoro
Agenzia delle Entrate Roma 5	Adempimenti Fiscali
AIP Sanitas	Convenzione per tirocinio
Aless Don Milani	Istituzioni formative - Convenzione per tirocinio
ASL RM 5.1	Collaborazione in rete- Distretto RM 5.1
UNIPOL SAI	Assicurazione
ASL RM 2	Collaborazioni di Rete
Ass.ne di quartiere Collina della pace	Collaborazione in rete
Ass.ne Progetto Diritti	Consulenza giuridica
Ass.ne Speranza	Convenzione per tirocinio
Ass.ne 21 Luglio c/o ex Fienile	Collaborazione in rete
Associazione CISP	collaborazione in rete - partner di progetto - Distretto RM 5.1
Associazione di Promozione Sociale Mirabilia	Collaborazione in rete - partner di progetto - Distretto RM 5.1

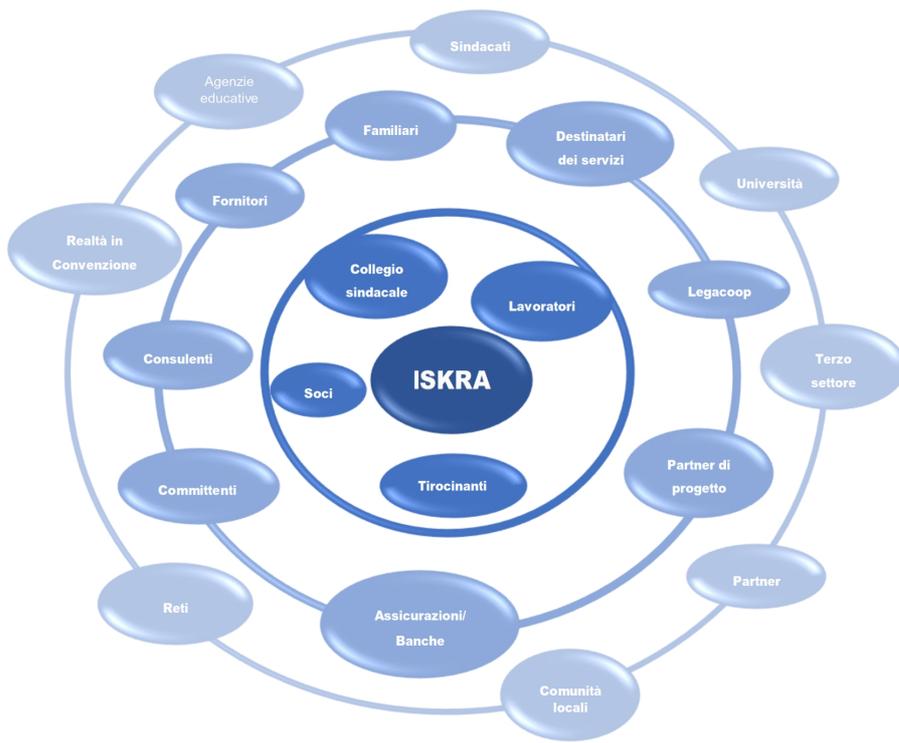
Associazione di Volontariato Casa delle Case	Collaborazione di rete Distretto RM 5.1 - partner di progetto
Associazione IL MELOGRANO Centro di Informazione Maternità e Nascita	Collaborazione in rete Distretto RM 5.1 - partner di progetto
Associazione Piccoli Passi	Collaborazione in rete Distretto RM 5.1
Associazione rinnovamento quartiere Arcacci - ARQA	Collaborazione in rete VI Municipio
Banca di Credito Cooperativo	Fornitore di Servizi Bancari
Banca Popolare Etica	Fornitore di Servizi Bancari
Biblioteca Borghesiana	Collaborazione in rete – VI Municipio
Biblioteca Collina della Pace	Collaborazione in rete – VI Municipio
Biblioteca G. Rodari	Collaborazione in rete – VI Municipio
Biblioteca Rugantino	Collaborazione in rete – VI Municipio
C.C.I.A.A.	Adempimenti Societari
CAF – Patronato Senas	Convenzione
Capitale Roma – Municipio Roma IV	Committente
Capitale Roma – Municipio Roma V	Committente
Capitale Roma – Municipio Roma VI	Committente
Capitale Roma – Municipio Roma VII	Committente
Capitale Roma – Dipartimento XI – Politiche Educative e Scolastiche	Committente
Centrale Valutativa Srl	Collaborazione societaria (ATS)
Centro Culturale Cubo Libro	Collaborazione in rete – VI Municipio
Comitato territoriale UISP Monterotondo	Collaborazione in rete Distretto RM 5.1 - partner di progetto
Comune di Fonte Nuova	Committente
Comune di Mentana	Committente
Comune di Monterotondo	Committente
Comune di Subiaco	Committente
Associazione 21 luglio	Collaborazione in rete

Comunità di S. Egidio	Collaborazione di rete
Fondazione Con I Bambini – per il Contrasto della Povertà Educativa minorile	Committente - Distretto RM 5.1
Coop.va Idea Prisma 82 e Centro Diurno Tangram	Collaborazione in rete
Cooperativa Arca di Noè	Collaborazione di rete
Cooperativa Cecilia	Collaborazione di rete
Cooperativa Cospexa	Collaborazione di rete
Cooperativa Cotrad	Collaborazione di rete
Cooperativa Folias	Collaborazione societaria (ATS) Distretto RM 5.1
Cooperativa La Sponda	Collaborazione di rete
Cooperativa Nuova Socialità	Collaborazione societaria (ATS) Distretto RM 6.1
Cooperativa Progetto Salute	Collaborazione societaria (ATS) Distretto RM 5.1
Cooperativa il Pungiglione	Collaborazione societaria (ATS) Distretto RM 5.1 + servizio catering
Cooperativa S. Onofrio	Collaborazione in rete
Cooperativa Nuove Risposte	Collaborazione in rete
Didasco Cooperativa Sociale	Collaborazione in rete
Direzione Provinciale del lavoro	Adempimenti lavoristici in generale (contrattuali, di tutela della sicurezza)
Familiari	Destinatari indiretti dei servizi e delle attività
Google	Fornitore di servizi internet
Gruppo di lavoro territoriale “A tempo Debito” – campagna di comunicazione per sostenere il lavoro sociale riconosciuto e retribuito	Collaborazione di rete sul territorio del Distretto RM 5.1
Gruppo Iskra Cooperativa Sociale Onlus	Collaborazione in rete
I.I.S. Piazza della Resistenza	Istituzioni formative - Percorsi di alternanza Scuola-lavoro
INAIL ROMA Tuscolano	Adempimenti infortunistici

INPS	Adempimenti previdenziali
Istituto Comprensivo "Motta Camastra"	Istituzione formativa - Progetti di integrazione intergenerazionali VI Municipio
Istituto Comprensivo "Pirandello"	Collaborazione in rete Distretto RM 5.1
Istituto Comprensivo "S.Biagio Platani"	Istituzione formativa - Progetti di integrazione intergenerazionali VI Municipio
Istituto comprensivo "Città dei bambini"	Collaborazione in rete - Distretto RM 5.1
Istituto Comprensivo Loredana Campanari	Collaborazione in rete - Distretto RM 5.1
Istituto Comprensivo Monterotondo Buozi	Collaborazione in rete - Distretto RM 5.1
Istituto Comprensivo Sandro Pertini	Collaborazione in rete- Distretto RM 5.1
Istituto Comprensivo Statale "Raffaello Giovagnoli"	Collaborazione in rete – collaborazione di rete - Distretto RM 5.1
Istituto di Istruzione Superiore Statale Jean Piaget - Diaz	Istituzioni formative - Convenzione per tirocinio
L.I.S. Angelo Frammartino	Istituzioni formative - Percorsi di alternanza Scuola-lavoro – Comune di Monterotondo
La Romana Società Cooperativa	Servizio di catering
L'Arcobaleno s.a.s. di Castelluccio	Collaborazione in rete - Distretto RM 5.1
Lega Nazionale delle Cooperative e Mutue Legacoop	Adesione
Lega Regionale Cooperative e Mutue del Lazio del Lazio	Adesione
Libera, Associazioni, nomi e numeri contro le mafie	Adesione
Liceo Scientifico G. Peano	Istituzioni formative - Percorsi di alternanza Scuola-lavoro – Comune di Monterotondo +
Liceo statale "E. Amaldi	Istituzioni formative - Progetti di integrazione intergenerazionali - VI Municipio
Meta Coop. Sociale Onlus	Collaborazione in rete
Policlinico Tor Vergata	Collaborazione in rete
Regione Lazio	Partner Progetto - Distretto RM 5.1

Regione Lazio - 2014-2020 Programma Operativo - Fondo Sociale Europeo - Distretto Socio sanitario RM 5.1 (Fonte Nuova, Mentana e Monterotondo)	Committente
Register	Fornitore di servizi internet
Rete dei Numeri Pari	Adesione alla rete - collaborazione
Save the Children – Punto Luce Torre Maura	Collaborazione in rete
Tipografia Texmax	Fornitore di servizi di stampa
Ufficio Dipartimentale Protezione Civile	Collaborazione in rete
Università degli Studi La Sapienza	Istituzione formativa - Convenzione per tirocinio
Università Roma Tre	Istituzione formativa - Convenzione per tirocinio
Pontificio Ateneo Salesiano	Istituzione formativa - Convenzione per tirocinio
Università Tor Vergata	Istituzione formativa - Convenzione per tirocinio
Utenti	Destinatari dei servizi e delle attività
Dipartimento Politiche Sociale di Roma Capitale	Committente

Immagine



Sociale: Persone, Obiettivi e Attività

Sviluppo e valorizzazione dei soci

## Vantaggi di essere socio

Essere Socio comporta una libera adesione volontaria, indipendenza, impegno verso la collettività e la comunità, divenire “imprenditori” del proprio lavoro, partecipazione economica versando una quota sociale e una tassa di ammissione, partecipazione alle scelte societarie attraverso il voto in assemblea (per bilancio, cariche sociali, delibere di decisioni assembleari) e il controllo democratico della società.

Le Risorse Umane rappresentano per ISKRA il capitale fondamentale sul quale basare la propria solidità d'impresa, nonché un elemento cardine per il perseguimento della mission. ISKRA si pone nella relazione con i soci ponendo attenzione ai bisogni, alla qualità di vita e alla continuità del lavoro, non solo in un'ottica di responsabilità ma anche come fattori che definiscono il clima organizzativo e orientano la qualità dei servizi rivolti all'utenza. Tra gli scopi della Cooperativa, retta e disciplinata dai principi della mutualità e senza fini di speculazione privata, vi è quello di ottenere per i soci opportunità di lavoro e continuità d'occupazione lavorativa alle migliori condizioni economiche, sociali e professionali. La partecipazione del socio alla vita della cooperativa si esplica non solo attraverso i momenti istituzionali (assemblea dei soci) ma anche attraverso momenti di confronto (riunioni informali) che hanno lo scopo di informare e promuovere la partecipazione del socio ai processi decisionali.

## Numero e Tipologia soci

Soci ordinari

65

## Focus Tipologia Soci

Soci lavoratori

57

Soci svantaggiati

0

Soci persone giuridiche

0

## Focus Soci persone fisiche

Genere			
	Maschi	13	%20
	Femmine	52	%80
			<b>Totale</b>
			65.00
Età			
fino a 40 anni		4	%6.15
Dai 41 ai 60 anni		36	%55.38
Oltre 60 anni		25	%38.46
			<b>Totale</b>
			65.00
Nazionalità			
Nazionalità italiana		55	%84.62
Nazionalità Europea non italiana		7	%10.77
Nazionalità Extraeuropea		3	%4.62
			<b>Totale</b>
			65.00
Studi			
Laurea		14	%21.54
Scuola media superiore		35	%53.85
Scuola media inferiore		16	%24.62
			<b>Totale</b>
			65.00

Anzianità associativa

da 0 a 5 anni	da 6 a 10 anni	da 11 a 20 anni	oltre 20 anni
15	1	24	25
%23.08	%1.54	%36.92	%38.46
<b>Totale</b>			
65.00			

## Occupazione: sviluppo e valorizzazione dei lavoratori

### Politiche del lavoro e salute e sicurezza, contratti di lavoro applicati

La Cooperativa ISKRA dal punto di vista delle tutele assicura da anni ai soci e ai lavoratori le migliori condizioni economiche, organizzative e di qualità del lavoro, applicando e rispettando le normative in materia. Dalla sua prima sottoscrizione, applichiamo il CCNL delle Cooperative Sociali e tutte le regolamentazioni in ambito di sicurezza sul lavoro, di tutela della privacy. Abbiamo oltre 85% dei contratti di lavoro a tempo indeterminato. Queste politiche nel tempo hanno favorito la costruzione di una realtà aziendale riconosciuta per la sua serietà e affidabilità, avviando un circolo virtuoso che contribuisce a dare continuità lavorativa e a migliorare la qualità dei servizi resi.

Al fine di individuare e applicare le **misure di prevenzione e di protezione** adeguate e di elaborare un programma di misure atte a garantire il miglioramento nel tempo dei livelli di salute e sicurezza, la ISKRA:

- valuta periodicamente e documenta i rischi per la salute e la sicurezza di tutte le persone presenti nell'ambito in cui opera,
- ha provveduto all'assunzione del ruolo di R.S.P.P. (Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione) e a nominare un R.L.S. (Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza)
- garantisce periodicamente corsi di formazione ed informazione a tutti gli interessati ai vari livelli di impegno professionale e di presenza all'interno della struttura.

**Nel 2022 il proseguimento della emergenza pandemica ha reso necessario mantenere le procedure che riguardano la sicurezza sul lavoro.** L'organizzazione delle attività è stata guidata dal principio di massima prudenza con l'adozione di tutte quelle misure che potessero mettere tutti i lavoratori in condizione di lavorare in sicurezza.

Tutti i dipendenti e i collaboratori sono tenuti allo scrupoloso rispetto delle norme e degli obblighi derivanti dalla normativa di riferimento in tema di salute e sicurezza, nonché al rispetto di tutte le misure di salute e sicurezza previste dalle procedure e dai regolamenti interni.

### Welfare aziendale

Uno degli obiettivi delle iniziative di welfare è quello di migliorare la qualità della vita dei lavoratori, in modo da contribuire attivamente al loro benessere anche al di fuori dell'azienda. La Cooperativa ha una lunga storia di sostegno ai propri soci lavoratori e mette in campo azioni strutturate e specifiche per garantire la continuità dei percorsi di inserimento lavorativo e sociale e rendere stabile l'assunzione oltre ad assicurare puntualità nel pagamento degli stipendi entro il mese successivo a quello lavorato.

### Numero Occupati

167

### Occupati soci e non soci

occupati soci maschi	occupati soci femmine
11	46

**Totale**  
57.00

occupati non soci maschi	occupati non soci femmine		
27	83		
			<b>Totale</b>
			110.00

occupati soci fino ai 40 anni	occupati soci da 41 a 60 anni	occupati soci oltre 60 anni	
5	32	20	
			<b>Totale</b>
			57.00

occupati NON soci fino ai 40 anni	occupati NON soci fino dai 40 ai 60 anni	occupati NON soci oltre i 60 anni	
47	52	11	
			<b>Totale</b>
			110.00

Occupati soci con Laurea	Occupati soci con Scuola media superiore	Occupati soci con Scuola media inferiore	
10	34	13	
Occupati soci con Scuola elementare	Occupati soci con Nessun titolo		
0	0		
			<b>Totale</b>
			57.00

Occupati NON soci con Laurea	Occupati NON soci con Scuola media superiore	Occupati NON soci con Scuola media inferiore	
30	46	34	
Occupati NON soci con Scuola elementare	Occupati NON soci con Nessun titolo		
0	0		
			<b>Totale</b>
			110.00

Occupati soci con Nazionalità Italiana	Occupati soci con Nazionalità Europea non italiana	Occupati soci con Nazionalità Extraeuropea	
47	7	3	
			<b>Totale</b>
			57.00

Occupati NON soci con Nazionalità Italiana	Occupati NON soci con Nazionalità Europea non italiana	Occupati NON soci con Nazionalità Extraeuropea	
85	13	12	

Totale  
110.00

## Volontari e tirocinanti (svantaggiati e non)

Volontari Svantaggiati	Volontari Svantaggiati	Volontari NON Svantaggiati	Volontari NON Svantaggiati
Maschi	Femmine	Maschi	Femmine
0	0	0	0
Totale svantaggiati		Totale non svantaggiati	

Tirocinanti Svantaggiati	Tirocinanti Svantaggiati	Tirocinanti NON Svantaggiati	Tirocinanti NON Svantaggiati
Maschi	Femmine	Maschi	Femmine
0	0	0	0
Totale svantaggiati		Totale non svantaggiati	

### Attività svolte dai volontari

non abbiamo volontari

## Livelli di inquadramento

### A1 (ex 1° livello)

Addetto pulizie/ cucina/ ausiliari Femmine

1

Totale

1.00

Altro Maschi

nessuno

Altro Femmine

nessuno

### B1 (ex 3° livello)

OSS non formato

5

OSS non formato Femmine

15

Totale

20.00

Autista con patente B/C Maschi

1

Totale

1.00

Altro Maschi

nessuno

Altro Femmine

nessuno

### C1 (ex 4° livello)

AdB/ OTA/ OSA/ ADEST/ Maschi  
25

AdB/ OTA/ OSA/ ADEST/  
Femmine  
71

Totale  
96.00

Cuoco Femmine  
2

Totale  
2.00

Altro Maschi  
nessuno

Altro Femmine  
nessuno

**D1 (ex 5° livello)**

Educatore Femmine  
8

Totale	Altro Maschi	#	Altro Femmine
8.00	segreteria organizzativa	2	amministrativi/segreteria coord

#  
7

Totale  
9.00

**D2 (ex 6° livello)**

Educatore professionale Maschi  
2

Educatore professionale Femmine  
15

Totale  
17.00

Altro Maschi  
nessuno

Altro Femmine  
nessuno

**D3 (ex 7°livello)**

Educatore professionale coordinatore Femmine  
1

Totale  
1.00

**E1 (ex 7° livello)**

Coordinatore/ capo ufficio Maschi  
1

Coordinatore/ capo ufficio  
Femmine  
3

Totale  
4.00

**E2 (ex 8°livello)**

Coordinatore di unità operativa/ servizi complessi  
Femmine  
1

Totale  
1.00

Psicologo/ Sociologo/ Pedagogista Femmine  
1

Totale  
1.00

Altro Maschi	#	Altro Femmine	#
ufficio bandi	1	ufficio bandi	1

Totale  
2.00

### F1 (ex 9° livello)

Responsabile di area aziendale Femmine  
2

Totale  
2.00

### F2 (ex 10° livello)

Direzione/ responsabili Maschi	Direzione/ responsabili Femmine
1	1

Totale  
2.00

## Tipologia di contratti di lavoro applicati

## Nome contratto

Contratti a tempo indeterminato part time e full time sia per i soci che per i non soci, contratti a tempo determinato part time in caso di sostituzioni o di prestazioni temporanee. Il Contratto applicato è il CCNL Cooperative Sociali.

3 soci a partita IVA

Dipendenti a tempo indeterminato e a tempo pieno 43	% 25.00
Dipendenti a tempo indeterminato e a part time 96	% 55.81
Dipendenti a tempo determinato e a tempo pieno 0	% 0.00
Dipendenti a tempo determinato e a part time 28	% 16.28
Collaboratori continuative 0	% 0.00
Lavoratori autonomi 5	% 2.91
Altre tipologie di contratto 0	% 0.00
<b>Totale</b> 172.00	

## Struttura dei compensi, delle retribuzioni, delle indennità erogate

### Organo di amministrazione e controllo

Retribuzione annua lorda minima 34935	Retribuzione annua lorda massima 17367	Rapporto 0.50
--	---	------------------

Nominativo	Tipologia	Importo
POLICARI Andrea	compensi	7000
SIMMINI Maurizio	compensi	0
CAVALLUCCI Simonetta	compensi	0
IELAPI Assunta	compensi	0
DE PIANO Angelo Fabrizio	compensi	0
REVERBERI Antonella	compensi	0

### Dirigenti

Nominativo  
non abbiamo persone inquadrare come dirigenti

Tipologia  
compensi

Importo  
0

## Volontari

Importo dei rimborsi complessivi annuali  
0

Numero volontari che hanno usufruito del rimborso  
0

## Turnover

Entrati nell'anno di rendicontazione (A)  
(Tutte le assunzioni avvenute al 31/12)  
25

Usciti nell'anno di rendicontazione (B) (Tutte le cessazioni,  
dimissioni, licenziamenti, pensionamenti, ecc.. avvenute al 31/12)  
28

Organico medio  
al 31/12 ( C )  
130

Rapporto % turnover  
%41

## Malattia e infortuni

Nel 2022 si sono verificati 2 infortuni

## N. malattie e infortuni e incidenza

N. infortuni professionali  
2

N. malattie professionali  
0

Totale  
2.00

## Formazione

### Tipologia e ambiti corsi di formazione

ISKRA ha sempre investito nella formazione del proprio personale, utilizzando tutte le opportunità per supportare il lavoro quotidiano e la crescita professionale. La formazione è concepita come occasione per valorizzare le competenze e sostenere lo sviluppo di nuove conoscenze. Tale processo coinvolge ai vari livelli tutta la cooperativa, fornendo l'acquisizione di saperi che garantiscono una formazione variegata e insieme finalizzata, capace di misurarsi con le trasformazioni del lavoro e della società attuale. Nel 2022 abbiamo cercato di utilizzare i fondi provenienti da bandi Foncoop con la collaborazione di SPeha Fresia, programmando dei percorsi di formazione interna frutto di un'attenta analisi del fabbisogno formativo. Questo ha consentito di pianificare e realizzare un percorso per il personale del domiciliare di Roma. Il processo sarà monitorato tramite specifici indicatori di qualità. Si valuteranno inoltre gli esiti sulla base di test di fine corso, tesi ad evidenziare l'efficacia della formazione e a far emergere eventuali richieste e criticità. Anche per il 2022 il percorso formativo rivolto ai soci e ai lavoratori è stato sviluppato su incontri di servizio che hanno consentito di acquisire competenze in merito a metodologie e tecniche utili nell'intervento con anziani, disabili e minori; la responsabilità e il comportamento etico, la condivisione di procedure per fronteggiare la pandemia. L'équipe dei responsabili dei servizi ha svolto incontri con cadenza mensile per condividere le situazioni dei vari progetti ed attività, nonché per un confronto sulle esperienze sperimentate, le difficoltà e le opportunità avute. Queste riunioni, oltre a rappresentare un importante momento di verifica, si sono dimostrate luogo e laboratorio di confronto e di crescita per il gruppo. Mensilmente ogni responsabile dei vari servizi incontra i suoi collaboratori per programmare e verificare il lavoro svolto; questi momenti assumono carattere formativo trasformandosi spesso in spazi di

confronto. Regolarmente vengono effettuati incontri di confronto e revisione dei documenti in uso nell'ambito del Sistema di Gestione della Qualità al fine di verificarne l'efficacia, l'utilità, la corretta comprensione e condivisione. Il prodotto di tali incontri viene sottoposto a verifica annuale da parte dell'ente di certificazione di Qualità che nel corso dell'Audit sottopone a controllo le procedure e rilascia al termine un attestato di idoneità della struttura in merito alla Qualità adottata.

## Tipologia e ambiti corsi di formazione

**Ambito formativo**                      **Tipologia corsi di formazione e aggiornamento continuo (specifica)**  
Salute e sicurezza                      Corso di aggiornamento Rappresentante dei Lavoratori

**Breve descrizione (facoltativo)**

aggiornamento formazione del Rappresentante dei lavoratori

**n. ore di formazione**                      **n. lavoratori formati**  
8    1

**Ambito formativo**                      **Tipologia corsi di formazione e aggiornamento continuo (specifica)**  
Sociale    formazione specifica

**Breve descrizione (facoltativo)**

CORSO DI AGGIORNAMENTO FORMAZIONE OBBLIGATORIA D. L.GVO 81 del 2016

**n. ore di formazione**                      **n. lavoratori formati**  
8    26

**Ambito formativo**                      **Tipologia corsi di formazione e aggiornamento continuo (specifica)**  
Salute e sicurezza                      CORSO HACCP

**Breve descrizione (facoltativo)**

corso HACCP per gli operatori che durante l'orario di lavoro sporzionano i pasti degli utenti (nei Centri diurni)

**n. ore di formazione**                      **n. lavoratori formati**  
6    15

**Ambito formativo**                      **Tipologia corsi di formazione e aggiornamento continuo (specifica)**  
Sociale    Riunioni di equipe - aggiornamento - riunioni di rete - supervisione

**n. ore di formazione**                      **n. lavoratori formati**  
3630    110

**Ambito formativo**                      **Tipologia corsi di formazione e aggiornamento continuo (specifica)**  
Sociale    corso di formazione 231

**n. ore di formazione**                      **n. lavoratori formati**  
75    15

## Ore medie di formazione per addetto

Ore di formazione complessivamente erogate nel periodo di rendicontazione	Totale organico nel periodo di rendicontazione	Rapporto
3727	167	22

### Feedback ricevuti dai partecipanti

I partecipanti durante le varie riunioni hanno espresso e condiviso situazioni che a livello operativo si sono rilevate particolarmente complesse. Gli operatori durante le riunioni hanno espresso considerazioni relative alla messa in atto corretta delle proprie risorse e competenze e alla necessità di una costante formazione in itinere. Al termine degli incontri i lavoratori hanno dichiarato di aver ricevuto feedback utili dal gruppo e dal coordinamento con una "sensazione" di maggiore conoscenza e sicurezza nell'affrontare il lavoro. Il riscontro è stato positivo, così come l'adesione e il livello di partecipazione; oltre agli **incontri di aggiornamento sulla formazione obbligatoria** della sicurezza, sono state svolte **riunioni di equipe**

(momenti di formazione e verifica del lavoro svolto con l'utenza, occasione di confronto su problematiche sociali e familiari complesse che si presentano nella quotidianità nel rapporto con utenti e famiglie), **riunioni di rete** con altri servizi territoriali (Scuole - servizi socio sanitari TSMREE - Disabili Adulti UOHA - SERD - Consultorio - DSM - Centri di Logopedia e riabilitazione) e con il Municipio, per alcuni servizi **riunioni di supervisione**.

Purtroppo in questa fase ancora non è stato possibile attuare una formazione generalizzata che rappresenta però un obiettivo costante della Cooperativa. L'esigenza è quella di attuare un programma formativo più generalizzato su tutti i lavoratori e tutte le funzioni operative e gestionali. Nel corso del 2022 è iniziato con all'Associazione Speha Fresia il progetto formativo collegato al finanziamento con i fondi Foncoop

## Qualità dei servizi

### Attività e qualità di servizi

#### Descrizione

A garanzia della qualità dei servizi offerti, **la Iskra Cooperativa Sociale Onlus è certificata MTIC Intercert secondo la normativa Uni Iso 9001:2015** per la gestione Servizi socio assistenziali ed educativi, certificazione ottenuta il 27.10.2010 e valida attualmente fino al 13.10.2025, soggetta a verifica periodica e audit annuali. La **Politica della Qualità** è un documento di riferimento che viene revisionato periodicamente per verificare la costante corrispondenza tra l'operato della cooperativa e le garanzie che il Sistema di Gestione ISO 9001 si prefigge di assicurare nei confronti dei clienti e più in generale della comunità di riferimento; a maggior tutela è parte integrante dello stesso sistema uno specifico file che racchiude tutti i riferimenti legislativi vigenti, a cui la Cooperativa è tenuta a fare riferimento nel proprio lavoro, oggetto anch'esso di condivisione prima e di revisione poi, durante le ispezioni dell'Ente certificatore. La Cooperativa inoltre raccoglie gli elementi di non conformità e fissa annualmente degli obiettivi di miglioramento.

Attraverso il Sistema di Qualità Gestionale sono definiti:

- **I vari processi di Erogazione dei Servizi.**
- **Gli Standard di Qualità dei Servizi erogati.**
- **Gli Indicatori di Qualità.**
- **Le modalità di Controllo Dei Processi/Servizi.**
- **Le modalità di Valutazione dell'efficacia ed efficienza dei Servizi.**
- **Il Livello di Soddisfazione del Cliente.**
- **La Gestione delle Non Conformità.**
- **Le Azioni Preventive e Correttive.**
- **Il Riesame della Direzione ed il Miglioramento Continuo.**

L'adozione di questi strumenti, oltre che il rispetto delle normative nazionali, garantisce una maggiore affidabilità nei confronti di utenti e committenti, favorisce e promuove comportamenti corretti, trasparenti da parte di tutti i lavoratori e della Direzione.

Fin dalla sua costituzione, la ISKRA si è sempre impegnata per garantire buoni livelli di qualità dei suoi servizi. Questo è possibile solo ponendo cura e attenzione ai **BISOGNI** ed al **BENESSERE** dei nostri beneficiari diretti e indiretti, alle **PREOCCUPAZIONI** e alle **ASPETTATIVE** delle famiglie, al **BENESSERE** dei lavoratori e alla **QUALITÀ** dei loro interventi, all'**EFFICIENZA** della struttura organizzativa.

La Cooperativa ISKRA dal 2021 ha adottato anche il **Modello 231/01** nominando un **Organismo di Vigilanza**, predisponendo il **Codice Etico** che declina i principi etici che devono orientare le azioni di tutti i lavoratori e stabilisce le indicazioni e gli impegni di comportamento attesi dall'intera organizzazione, improntati al rispetto dei criteri dei contratti nazionali collettivi di riferimento e alla puntuale attenzione alle normative vigenti ed ha adottato un **Modello di Organizzazione e Controllo**.

#### Attività presidiate ex attività di interesse generale art. 2 del decreto legislativo n. 112/2017

a) interventi e servizi sociali ai sensi dell'articolo 1, commi 1 e 2, della legge 8 novembre 2000, n. 328, e successive modificazioni, e interventi, servizi e prestazioni di cui alla legge 5 febbraio 1992, n. 104, e alla legge 22 giugno 2016, n. 112, e successive modificazioni;

#### Carattere distintivo nella gestione dei servizi

La Cooperativa ISKRA nel perseguire la propria Mission concentra l'attenzione su cinque aspetti che rappresentano le "leve" attraverso cui si attivano processi orientati al raggiungimento delle finalità:

**Lavoro di gruppo:** un lavoro di squadra che prevede azioni di collaborazione e coordinamento continuo dei membri del gruppo tra loro e con i referenti esterni, momenti di confronto e di verifica del lavoro svolto che accrescano la capacità dei

singoli di lavorare efficacemente sia individualmente che in gruppo.

**Attenzione alle esigenze degli Utenti:** attraverso progetti ed interventi personalizzati, formulati con il coinvolgimento diretto dei destinatari (e/o dei familiari) dell'intervento e con la flessibilità necessaria per attuare in corso d'opera i cambiamenti necessari. La Cooperativa realizza anche rilevazioni circa le necessità ed i bisogni del territorio in cui opera, con l'obiettivo di definire aree di intervento ad essi coerenti, cioè rilevando la domanda e predisponendo nel modo più adeguato la propria offerta.

**La Centralità della Persona:** Le persone, con i propri bisogni e aspirazioni, costituiscono il motore specifico della Cooperativa nel suo operare quotidiano, determinando le priorità e gli obiettivi da perseguire.

**Multidisciplinarietà dell'équipe:** L'équipe multidisciplinare è una risorsa sia per l'utenza, a cui è offerta una risposta maggiormente efficiente, sia per gli operatori che trovano un ambiente di confronto, crescita e supporto. Attraverso la presenza di un' équipe multidisciplinare interna, in collegamento costante con la rete dei referenti dei servizi territoriali (pubblici e privati), si cerca di operare ad ampio raggio per il benessere o la soddisfazione piena del bisogno e delle richieste dell'utenza. Il gruppo offre, quindi, all'utenza una risposta univoca e integrata di diversi pareri, con proposte di intervento adeguate e costruite per e sul singolo caso con uno sguardo attivo sulla complessità del caso.

**Capacità di costituire Reti:** Il presupposto a fondamento degli interventi sociali che realizziamo è che per operare nelle situazioni difficili occorre tenere costantemente presente il contesto – micro e macro - all'interno del quale si sviluppa l'intervento: le criticità che presenta, ma soprattutto le potenzialità che è in grado di esprimere. Lavorare con le persone significa favorire la partecipazione e l'attivazione delle risorse, sia attraverso il coinvolgimento e la valorizzazione dei legami naturali – familiari e amicali che attraverso il raccordo e l'integrazione con la rete territoriale informale e istituzionale dei servizi presenti, allo scopo di ampliare le possibilità e l'efficacia dell'intervento.

Il lavoro di rete intende perseguire i seguenti obiettivi:

- a) rendere visibile una rete sociale che sia variegata, contenitiva e accogliente verso i bisogni e rispondente alle reali esigenze della persona;
- b) favorire l'inserimento in tempi, spazi e luoghi in cui la persona possa sperimentarsi ed esprimere competenze e abilità sociali;
- c) offrire nuove, diversificate e stimolanti opportunità di crescita e confronto con gli altri;
- d) sperimentare modelli di relazione alternativi che costituiranno la base di una piena maturazione e di un senso del sé integrato. Ogni azione di rete è progettata per produrre ricadute positive sul tessuto sociale e sul territorio visto nel suo insieme (impatto sociale), promuovendo il senso di appartenenza e la partecipazione di tutta la cittadinanza.

A garanzia della qualità dei servizi offerti, la Iskra Cooperativa Sociale Onlus è **certificata MTIC Intercert** secondo la normativa Uni Iso 9001:2015 per la gestione di **Servizi Socio Assistenziali ed Educativi**. La Iskra Cooperativa Sociale Onlus è iscritta all'**Albo Nazionale delle Società Cooperative** dal 19-01-2005 n° A103549 e all'**Albo della Regione Lazio Cooperative Sociali di tipo A** decreto 317 del 21-02-1997.

## Utenti per tipologia di servizio

Tipologia Servizio	n. utenti diretti	n. utenti diretti
Asili e servizi per l'infanzia (0-6)	50	50 minori da 12 mesi a 36 mesi 20 maschi e 30 femmine

## Utenti per tipologia di servizio

## Asili e servizi per l'infanzia (0-6)

Asilo Nido	20	30
	Maschi	Femmine
	<b>Totale</b>	
	50.00	

## Interventi e servizi educativo-assistenziali e territoriali e per l'inserimento lavorativo

Interventi socio-educativi domiciliari	48	42
	Maschi	Femmine
	<b>Totale</b>	
	90.00	

## Interventi volti a favorire la permanenza al domicilio

Assistenza domiciliare (comprende l'assistenza domiciliare con finalità socio-assistenziale e con finalità socio-educativa)	181	217
	Maschi	Femmine
	<b>Totale</b>	
	398.00	

## Servizi semiresidenziali

Disabili - Centri diurni socio-sanitari e socio-riabilitativi	7	3
	Maschi	Femmine
	<b>Totale</b>	
	10.00	

Anziani - Centri diurni socio-sanitari	24	116
	Maschi	Femmine
	<b>Totale</b>	
	140.00	

## Segretariato sociale, informazione e consulenza per l'accesso alla rete dei servizi

Unità operative Cooperative Tip. A

## Asili e servizi per l'infanzia (0-6)

Asilo Nido	1 Numero Unità operative	Roma
------------	-----------------------------	------

## Interventi e servizi educativo-assistenziali e territoriali e per l'inserimento lavorativo

Interventi socio-educativi domiciliari	3 Numero Unità operative	Roma
--	-----------------------------	------

### Interventi volti a favorire la permanenza al domicilio

Assistenza domiciliare (comprende l'assistenza domiciliare con finalità socio-assistenziale e con finalità socio-educativa)	3 Numero Unità operative	Roma
---	-----------------------------	------

#### Servizi residenziali

#### Servizi semiresidenziali

Disabili – Centri diurni ricreativi, laboratori protetti, centri occupazionali	1 Numero Unità operative	Roma
--	-----------------------------	------

Anziani - Centri diurni socio-sanitari	3 Numero Unità operative	Roma
--	-----------------------------	------

### Segretariato sociale, informazione e consulenza per l'accesso alla rete dei servizi

Sportelli tematici specifici (Informa giovani, Informa handicap, Informa famiglie, centro donna, percorso nascita, ecc...)	2 Numero Unità operative	Roma
--	-----------------------------	------

#### Servizi Sanitari

#### Istruzione e servizi scolastici

#### Altri Servizi

Valutazione della qualità dei servizi da parte degli stakeholder principali

## Impatti dell'attività

### Ricadute sull'occupazione territoriale

La Cooperativa rappresenta nel territorio una delle imprese in grado di offrire lavoro nel campo socio -assistenziale educativo. In questa sezione si mette in evidenza la ricaduta occupazionale della Cooperativa, ovvero il suo contributo al mercato del lavoro in termini di **numero e caratteristiche delle persone occupate**. La distribuzione del lavoro è ispirata al criterio della equità e della parità di trattamento, tenendo presenti le specifiche attitudini e competenze di ognuno.

Le imprese che, come la nostra, vedono generato il proprio valore aggiunto soprattutto grazie al lavoro, sono definite tecnicamente ad alta intensità di capitale umano. Non si tratta solo di avere il lavoratore al centro dell'attività produttiva; per natura una cooperativa sociale pone al centro dei suoi processi la persona, nella sua complessità umana, quindi presentare in

questa sezione i dati relativi ai lavoratori della Cooperativa ISKRA significa interpretare questi stessi dati con una duplice valenza: quella delle risorse umane che permettono la realizzazione dei nostri servizi e ne influenzano – per professionalità e impegno - la qualità, e quella dell’impatto occupazionale che la nostra organizzazione genera non solo in termini numerici, ma anche puntando sulla qualità dei rapporti di lavoro.

Al 31/12/2022 i lavoratori presenti nella nostra cooperativa con contratto di dipendenza sono n. 167, di cui il 83,83 % ha un contratto a tempo indeterminato e il 16,17 % ha un contratto a tempo determinato.

Lavoratori a tempo determinato	83,83	%
Lavoratori a tempo indeterminato	16,17%	%

La possibilità occupazionale offerta ovviamente influenza l’impatto occupazionale nel nostro territorio. Alcuni dati vanno comunque letti congiuntamente a questo valore. La cooperativa ISKRA genera occupazione prevalentemente a favore del territorio in cui ha la propria sede legale:

	N°	%
Lavoratori residenti nel VI Municipio	82	49,10%
Lavoratori residenti nel V Municipio	20	11,98%
Lavoratori residenti nel VII Municipio	9	5,38%
Lavoratori residenti nel distretto RM 5.1.	18	10,78%
Lavoratori residenti in altri territori	38	22,75%

Questi dati hanno un importante impatto anche dal punto di vista ambientale, considerando che la maggior parte degli operatori lavora in prevalenza nel territorio di residenza.

E ancora di rilievo nella riflessione sull’impatto occupazionale della nostra cooperativa l’analisi dell’impatto occupazionale femminile. La presenza di dipendenti donne sul totale occupati dipendenti è del 77,25 %.

<b>Uomini</b>	38	22,75%
<b>Donne</b>	129	77,25%

Altro dato rilevante è relativo all’età dei lavoratori :

<b>Lavoratori fino a 40 anni di età</b>	52	31,14%
<b>Lavoratori con più di 40 anni di età</b>	115	68,86%

L’impatto occupazionale si esprime anche attraverso la presenza di lavoratori con **formazione eterogenea**: di 28,16 % lavoratori con **scuola dell’obbligo**, 47,90 % **lavoratori diplomati** e di 23,95 % **laureati**. Il 61,67 % dei lavoratori è in possesso di **qualifica professionale** di OSA, ADEST, OSS.

L’impatto occupazionale può essere poi analizzato anche considerando la **stabilità occupazionale** e la **tipologia di contratto** applicata (per l’ 83,83 % dei casi con **contratto a tempo indeterminato**).

E’ possibile nello specifico affermare che la nostra cooperativa sociale ha investito nella generazione di occupazione stabile,

garantendo contratti a tempo indeterminato ad una parte elevata dei propri lavoratori. Inoltre la Cooperativa è impegnata sul **Piano Sociale – Comunitario** per rafforzare la propria identità sociale, il senso di appartenenza alla comunità locale e per costruire una comunità che ha a cuore la promozione di tutte le persone attraverso:

- Azioni che favoriscono la riduzione delle disuguaglianze, mostrando un'attenzione all'accoglienza e al rispetto delle diversità. Aderisce alla **Rete dei Numeri Pari** e a **Libera Associazioni, Nomi e Numeri contro le Mafie**, che hanno come obiettivo il contrasto alla disuguaglianza sociale per una società più equa fondata sulla giustizia sociale e ambientale.
- disponibilità ad accogliere Progetti di Formazione sul campo, come **l'Alternanza Scuola lavoro, Tirocini curriculari**, grazie alla collaborazione con **Università ed Enti di Formazione**;
- La **partecipazione in ATI** a progetti specifici che influenzano l'impatto occupazionale (di inclusione sociale attiva di giovani disoccupati) o che creano coesione sociale e costruiscono comunità.
- L'**attivazione di un Piano di Comunicazione**, che include azioni di coinvolgimento, scambio di informazioni e ascolto con i propri stakeholder interni ed esterni. Attraverso i percorsi e le strategie attivate crea reti, rafforza relazioni, amplia le collaborazioni anche con l'ente pubblico. Infine la Cooperativa ISKRA è presente nei **canali social**, aggiorna costantemente il *sito web*, valorizza iniziative, immagini, pensieri, video relativi ai servizi e non, che vuole pubblicizzare alla community. Oltre il sito *www.iskra.coop*, la ISKRA ha scelto di gestire n.6 **pagine facebook** diversificate per servizio e sede, diversificazione che permette di raggiungere in modo immediato chi ricerca uno specifico contenuto. Per fare ciò è richiesto un impegno anche degli operatori attraverso una funzione redazionale estesa, condivisa che porta tutti ad assumere il ruolo di diretti comunicatori della realtà lavorativa di cui si è parte. Attualmente le pagine facebook della Cooperativa hanno un buon numero di **follower/ amici**, numero in costante crescita, in quanto la Cooperativa crede ed investe in questi strumenti ritenuti un valido aiuto per rafforzare la propria presenza nel territorio e nella comunità di appartenenza.

## Andamento occupati nei 3 anni

Media occupati del periodo di rendicontazione	Media occupati ( anno -1)	Media occupati ( anno -2)
130	131	139

### Rapporto con la collettività

La Iskra svolge azioni anche finalizzate a sostenere la **cultura della solidarietà e della cittadinanza attiva**, contribuendo all'integrazione sociale e al miglioramento della qualità della vita del singolo individuo. **Progetta e realizza servizi socio-educativi di supporto/aiuto, di sviluppo e/o valorizzazione delle risorse e di inclusione nella comunità di appartenenza** a favore di quanti per vari motivi, rischiano l'esclusione sociale (disabili, anziani, minori/famiglia) o incontrano difficoltà al soddisfacimento di bisogni essenziali e all'esercizio di diritti fondamentali. Promuove un *welfare comunitario* caratterizzato da azioni di prevenzione, affermazione dei diritti e sviluppo locale. La Cooperativa negli anni ha promosso e attivato iniziative in ambito culturale - sociale ed educativo e sta portando avanti anche servizi a livello territoriale rivolti alla collettività, non solo alla persona, come il Centro per le Famiglie in ATI con altre realtà e il Micronido Giocareducando.

Nel 2022 ha avviato 2 nuovi servizi in ATI: Centro Diurno per pazienti con Alzheimer Il Tiglio in ATI con la Cooperativa Arca di Noè e il Centro per le famiglie di Il livello in Ati con Cotrad, capofila, Rifornimento in Volo e Sant'Onofrio

Ha partecipato a varie iniziative promosse dalla "RETE DEI "NUMERI PARI", che ha come obiettivo il contrasto alla disparità ed alla disuguaglianza sociale a favore di una società più equa, fondata sulla giustizia sociale ed ambientale. La rete, impegnata a rafforzare l'azione tra "eguali" nei territori, costruisce da anni iniziative locali coinvolgendo organizzazioni e cittadini disponibili ad impegnarsi in azioni ed interventi concreti.

Ha partecipato al Percorso "Mosaico Roma", che parte dal mutualismo e dalla cooperazione per costruire risposte concrete ai bisogni della città, offrire nuovi punti di vista e proposte per uscire dalla crisi.

Ha partecipato a varie iniziative promosse da "LIBERA. ASSOCIAZIONI, NOMI E NUMERI CONTRO LE MAFIE".

La Cooperativa intende per il prossimo futuro attivare azioni strategiche di collaborazione, con il coinvolgimento dei vari *stakeholder* territoriali con cui costruire e consolidare relazioni. In tal senso, si impegna a partecipare a processi di co-programmazione e co-progettazione con i Committenti e con le altre realtà territoriali del Terzo Settore; ai tavoli di confronto programmatico, propedeutici all'eventuale co-progettazione; ai tavoli tematici; ai tavoli di co-progettazione, momenti di condivisione di idee e buone pratiche ( in relazione alle singole tematiche individuate); all'elaborazione di progetti per il

contrasto della povertà educativa, di promozione dell'agio e dell'invecchiamento attivo che stimolino un dialogo tra le diverse generazioni.

## Iniziative e progetti realizzati sul territorio e/o con la collettività

<b>Ambito attività svolta</b> Sociale	<b>Tipologia attività svolta</b> Partecipazione a tavoli di lavori per la co progettazione dei servizi	<b>Denominazione attività e/o progetto</b> co progettazione di servizi
<b>Numero di Stakeholder coinvolti</b> 10	<b>Tipologia di stakeholder 'collettività'</b> Comune di Monterotondo - Ufficio di piano del distretto RM 5.1. - Enti del III settore presenti nel territorio	

### Rapporto con la Pubblica Amministrazione

Nell'anno 2022 nel distretto RM 5.1 l'ufficio di Piano ha sviluppato un percorso di co - programmazione e co-progettazione nell'ambito dei servizi socio assistenziali alla persona e dei servizi semi residenziali; nei Municipi di Roma Capitale in cui siamo impegnati, si sta portando avanti un percorso di confronto verso la co programmazione e la co progettazione dei servizi prevista dal Codice del Terzo Settore.

Il centro diurno Elianto per Anziani Fragili da fine luglio 2021 ha ripreso le attività prima in forma ridotta e da settembre 2021 ha ripristinato le presenze giornaliere; il Centro diurno Fataville di Roma invece non ha ancora riaperto ed ha continuato un'attività rimodulata in domiciliare.

Nel 2022 abbiamo iniziato il **Servizio di Assistenza Domiciliare Educativa Minori** nel distretto RM 5.1. insieme alla Cooperativa Folias; il **Centro per le Famiglie di II livello** Via Kenia 72, insieme alle Cooperative Cotrad, S. Onofrio e Rifornimento in volo; e il **Servizio semiresidenziale di Centro Diurno per persone con Alzheimer e demenze correlate** - nell'ambito del Polo cittadino Alzheimer di Roma Capitale **accompagnamento alla Dimissione** - Lotto 3 Municipio VI - insieme alla Cooperativa Arca di Noè. Con i Municipi VI - V e VII si è avviato e sta procedendo un percorso di approfondimento; si ritiene necessario un impegno collettivo dei Committenti e degli Enti gestori per una co-gestione dei Servizi, superando la logica committente - esecutore e riconoscendo il ruolo che il Terzo Settore ricopre per il funzionamento del sistema integrato dei servizi e del welfare più in generale, attraverso un impegno orientato alla co-programmazione e co - progettazione dei servizi.

### Impatti ambientali

La Iskra Cooperativa Sociale Onlus intende continuare a porre attenzione al tema della sostenibilità includendo **la tutela e il rispetto per l'ambiente** tra le proprie responsabilità sociali nei confronti del territorio. Si rende inoltre disponibile ad aderire **aprogetti sociali a basso impatto ambientale**.

La Iskra durante lo svolgimento delle proprie attività e nell'ambito delle proprie funzioni si è impegnata a mantenere e aumentare la consapevolezza del personale rispetto ad una corretta gestione di tutte le azioni che hanno o potrebbero avere un impatto ambientale significativo (*Best practice*).

Intende mantenere e sviluppare ulteriormente un piano di miglioramento aziendale, con obiettivi condivisi e orientati, per quanto riguarda l'ambiente per far acquisire una conoscenza della modalità da seguire per una corretta raccolta differenziata dei rifiuti prodotti; far acquisire le informazioni utili per ottimizzare o minimizzare il consumo di energia, di acqua, ridurre la produzione di rifiuti derivanti dalla propria attività, agendo sullo smistamento del materiale (carta, plastica, toner, batterie) a favore anche della raccolta differenziata e del riciclaggio.

La sede legale e le varie sedi operative sono provviste di contenitori di raccolta del materiale da smaltire (toner) o riciclare. I rifiuti ingombranti sono invece smaltiti nelle isole ecologiche dell'AMA. Intendiamo sensibilizzare il personale all'utilizzo di materiali ecocompatibili e riciclati anche per svolgere attività specifiche per e con l'utenza seguita; minimizzare il dispendio energetico, moderando i consumi, le emissioni inquinanti e la produzione di rifiuti; scegliere dei prodotti professionali a basso impatto per la pulizia ed igienizzazione dei locali; tracciare come da normativa vigente i rifiuti speciali, quali DPI.

### Situazione economica, finanziaria e patrimoniale

Il 2022 chiude con un utile di € 75 contro quello del 2021 di € 56.050.

In questa diminuzione vanno però tenuti in considerazione alcuni aspetti che hanno influito sul risultato finale, come per esempio il fatto che nel 2021 abbiamo usufruito, tra contributi pubblici e credito d'imposta per la sanificazione, un importo di € 50.469 a fronte di € 5.443 del 2022, che le ore fruite del Fis sono passate da 9.216,30 nel 2021 a 0 nel 2022 e, non per ultimo, il calo di fatturato di alcuni servizi che, malgrado l'emergenza Covid-19 sia stata superata in modo graduale, non sono riusciti a tornare a pieno regime.

Come sempre l'impegno di tutti i lavoratori della Cooperativa ISKRA è fondamentale perché grazie alla dedizione e alla sinergia di tutti i settori, si possono superare le difficoltà.

Passiamo ora ad analizzare alcuni dati della nostra Cooperativa.

Il valore della produzione è passato da € 3.937.418 del 2021 a € 3.816.629 del 2022 con una variazione pari al - 3,07%.

Il fatturato è diminuito di € - 81.174 passando da €3.884.312 del 2021 a €3.803.138 del 2022 con una variazione pari al - 2,09%.

**Tabella 1 – Prospetto sulla differenza del fatturato nei servizi degli ultimi tre anni**

DIFFERENZA FATTURATO NEI SERVIZI	2022	2021	2020		dff. 2022/2021	variazione in %
ass. domiciliare SAISA e QSFP - munic. IV-V-VI-VII	1.137.969	1.198.505	1.212.514		- 60.536	-5,05
ass. domiciliare SAISH, dis. gravissima e QSFP - munic. V-VI-VII	1.385.890	1.372.106	1.305.783		13.784	1,00
sismif e QSFP - munic. VI	137.484	146.148	120.043		- 8.665	-5,93
cedaf "fataville" - munic. VI	239.751	299.890	282.089		- 60.140	-20,05
micronido "giocareducando" - munic. VI	198.979	212.063	221.499		- 13.084	-6,17
cd alzheimer "il taglio" - in ati nel com.di roma	80.192	-	-		80.192	100,00
centro per la famiglia - in ati nel com. di roma	12.180	-	-		12.180	00,00
disabili gravi ex L. 162/98 e FNA - com. monterotondo	140.428	257.493	205.612		- 117.066	-45,46
sad mlnori - com. monterotondo	48.407	54.199	46.123		- 5.791	-10,69
ass. domiciliare educativa (sadem) - in ati capofila nel com. monterotondo	48.016	-	-		48.016	100,00
cedaf "elianto" - com. monterotondo	244.764	150.121	147.293		94.643	63,04

inc. protetti - com. mentana, subiaco, riano	-	8.761	8.269		- 8.761	-100,00
c. diurno paz. con demenze "il bosco" - in ati nel com. monte porzio catone (terminato)	-	31.897	47.639		- 31.897	-100,00
giovani bene comune - in ati nel distr.socio-sanitario rm 5.1 e bassa sabina (terminato)	-	16.880	11.295		- 16.880	-100,00
ci vuole un seme - in ati nel com. monterotondo (terminato)	-	-	8.172		-	0,00
spazio senior - in ati nel com. monterotondo	23.274	23.336	24.528		- 63	-0,27
centro per la famiglia - in ati nel com. monterotondo	19.730	28.670	28.338		- 8.939	-31,18
gruppo iskra	49.983	49.243	56.122		740	1,50
persone fisiche	36.091	34.999	23.534		1.093	3,12
<b>totali</b>	<b>3.803.138</b>	<b>3.884.312</b>	<b>3.748.855</b>		<b>- 81.174</b>	<b>-2,09</b>

Osservando la tabella 1 possiamo vedere che l'aumento di fatturato più significativo si è verificato nei seguenti servizi:

- cedaf "elianto" € 94.643
- saish/dis. grav./QSFP € 13.784

a cui si sono aggiunti i fatturati dei nuovi servizi:

- cd alzheimer "il tiglio" € 80.192
- sadem € 48.016
- cpf roma € 12.180

Tutti i servizi già in essere nel 2021, a parte il SAISH e il Cedaf "Elianto", hanno subito un calo, i più consistenti sono quelli relativi ai servizi SAISA e Cedaf "Fataville".

Quello del servizi disabili gravi ex L. 162/98 e FNA invece, è dovuto al fatto che lo scorso anno lo gestivamo in ATI come capofila insieme a Progetto Salute, mentre da Aprile del 2022 lo gestiamo da soli e ogni cooperativa ha tenuto i suoi utenti. Sono terminati Giovani Bene Comune, Centro Diurno Pazienti con Demenze "Il Bosco" e non ci sono stati Incontri Protetti.

Sono invece iniziati il Centro Diurno per persone affette da Alzheimer "il Tiglio" in ATI con Arca di Noè, il Centro per la Famiglia di Roma in ATI con Cotrad e Sadem in Ati con Folias in cui siamo capofila.

Anche quest'anno il servizio SAISA, nonostante abbia subito di nuovo una perdita, insieme al SAISH continuano ad essere la colonna portante della Cooperativa rappresentando insieme il 66,75% dell'intero fatturato.

Passiamo ora ad analizzare la situazione patrimoniale della Cooperativa ISKRA.

#### Tabella 2 – Patrimonio netto

PATRIMONIO NETTO						
ANNO	2022		2021		2020	variazioni 2022/2021

								valore	%
<b>PATRIMONIO NETTO</b>	<b>654.405</b>	<b>%</b>	<b>658.173</b>	<b>%</b>	<b>610.573</b>	<b>%</b>		<b>- 3.768</b>	<b>-0,57</b>
capitale sociale	67.139	10,26	69.205	10,51	77.468	12,69		- 2.066	-2,99
riserva legale	308.118	47,08	291.303	44,26	291.303	47,71		16.815	5,77
riserve statutarie	271.235	41,45	226.545	34,42	325.115	53,25		44.690	19,73
altre riserve	7.838	1,20	15.070	2,29	15.071	2,47		- 7.232	- 47,99
utile (perdita) d'esercizio	75	0,01	56.050	8,52	- 98.384	-	16,11	- 55.975	99,87

Come possiamo vedere il patrimonio netto del 2022 ammonta a € 654.405 composto per il 10,26% dal capitale sociale (quote versate dai soci) e per il restante 89,74% dalle altre riserve.

Le immobilizzazioni invece ammontano a € 170.546 e sono così composte:

- Immobilizzazioni immateriali € 8.741
- Immobilizzazioni materiali € 160.695
- Immobilizzazioni finanziarie € 1.110

Le immobilizzazioni immateriali riguardano le spese per la ristrutturazione dei locali in affitto e le spese di manutenzione.

Le immobilizzazioni materiali riguardano fabbricati, impianti e macchinari, ecc.

Le immobilizzazioni finanziarie riguardano l'acquisto di azioni in Banca Etica.

Tra le immobilizzazioni materiali ci sono i locali di proprietà di Via San Biagio Platani che ospitano il Cedad "Fataville" e gli uffici dei servizi SAISH e SAISA.

Dopo aver esposto le principali voci del bilancio 2022, attraverso la riclassificazione dei dati del conto economico, andiamo a definire il **valore aggiunto**.

Il valore aggiunto ci aiuta a misurare la ricchezza economica creata dalla Cooperativa ISKRA attraverso la produzione e la gestione delle risorse economiche nell'arco dell'esercizio e la sua successiva ripartizione tra i diversi portatori di interesse, i cosiddetti "stakeholders".

Per determinare il valore aggiunto si contrappongono a tutti i ricavi solo i costi dei beni e dei servizi acquistati presso terzi e consumati nella produzione, quindi:

- materie prime, sussidiarie, di consumo e merci
- servizi
- godimento beni di terzi
- oneri diversi di gestione
- costi e ricavi legati alla gestione accessoria e straordinaria
- ammortamenti e accantonamenti

**Tabella 3 – Prospetto di determinazione del valore aggiunto**

PROSPETTO DI DETERMINAZIONE DEL VALORE AGGIUNTO					
	2022		2021		2020

<b>A-VALORE DELLA PRODUZIONE (AL NETTO DELLE SOPRAVENIENZE ATTIVE)</b>	<b>3.816.629</b>	<b>%</b>	<b>3.937.418</b>	<b>%</b>	<b>3.783.556</b>	<b>%</b>
<b>ricavi per prestazioni</b>	<b>3.803.138</b>	<b>99,65</b>	<b>3.884.312</b>	<b>98,65</b>	<b>3.748.856</b>	<b>99,08</b>
ass. domiciliare SAISA	1.148.932	30,10	1.211.298	30,76	1.224.362	32,36
ass. domiciliare SAISH	1.389.799	36,41	1.374.607	34,91	1.305.783	34,51
sismif, fondi pon e QSFP	137.484	3,60	146.148	3,71	120.043	3,17
cedaf "fataville"	239.751	6,28	299.890	7,62	282.872	7,48
cd alzheimer "il taglio" (in ati con arca di noè capofila)	80.192	2,10	-	0,00	-	0,00
micronido "giocareducando"	220.198	5,77	231.768	5,89	230.953	6,10
disabili gravi ex L. 162/98 e FNA	140.428	3,68	257.493	6,54	205.612	5,43
sad mlnori	48.407	1,27	54.199	1,38	46.123	1,22
ass. domic. educativa SADEM (capofila in ati con folias)	48.016	1,26	-	0,00	-	0,00
cedaf "elianto"	244.764	6,41	150.121	3,81	147.293	3,89
inc. protetti	-	0,00	8.762	0,22	8.269	0,22
centro per la famiglia via kenya (in ati con cotrad capofila)	12.180	0,32	-	0,00	-	0,00
cd paz. con dem. "il bosco" (in ati con nuova socialità capofila)	-	0,00	31.897	0,81	47.639	1,26
giovani bene comune (in ati con folias capofila)	-	0,00	16.880	0,43	11.295	0,30
ci vuole un seme (in ati con folias capofila)	-	0,00	-	0,00	8.172	0,22
spazio senior (in ati con pungiglione capofila)	23.274	0,61	23.336	0,59	24.528	0,65
centro per la famiglia "la locomotiva" (in ati con folias capofila)	19.730	0,52	28.670	0,73	28.338	0,75
gruppo iskra	49.983	1,31	49.243	1,25	56.122	1,48
utilizzo sedi per attività	-	0,00	-	0,00	1.450	0,04

altri ricavi e proventi comprese sopravvenienze attive	13.491	0,35	53.106	1,35	34.700	0,92
<b>B-COSTI DELLA PRODUZIONE</b>	<b>- 377.677</b>	<b>9,90</b>	<b>- 429.676</b>	<b>10,91</b>	<b>- 435.862</b>	<b>11,52</b>
costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	- 44.680	1,17	- 36.741	0,93	- 49.433	1,31
costi per servizi	- 220.445	5,78	- 274.389	6,97	- 235.552	6,23
costi per godimento beni di terzi	- 110.781	2,90	- 114.057	2,90	- 146.699	3,88
oneri diversi di gestione	- 1.770	0,05	- 4.489	0,11	- 4.178	0,11
<b>VALORE AGGIUNTO LORDO ( A+B )</b>	<b>3.438.952</b>	<b>90,10</b>	<b>3.507.742</b>	<b>89,09</b>	<b>3.347.694</b>	<b>88,48</b>
<b>C-SALDO GESTIONE ACCESSORIA (prov. finanziari e rit. su int.)</b>	<b>752</b>		<b>620</b>		<b>934</b>	
<b>D-SALDO COMPONENTI STRAORDINARI (sopravvenienze)</b>	<b>- 2.240</b>		<b>- 3.345</b>		<b>- 45.704</b>	
<b>VALORE AGGIUNTO GLOBALE LORDO ( A+B+C+D )</b>	<b>3.437.465</b>	<b>90,07</b>	<b>3.505.017</b>	<b>89,02</b>	<b>3.302.924</b>	<b>87,30</b>
<b>E- AMMORTAMENTI/ACCANTONAMENTI</b>	<b>- 13.152</b>	<b>0,34</b>	<b>- 20.804</b>	<b>0,53</b>	<b>- 4.174</b>	<b>0,11</b>
<b>VALORE AGGIUNTO GLOBALE NETTO ( A+B+C+D+E )</b>	<b>3.424.313</b>	<b>89,72</b>	<b>3.484.213</b>	<b>88,49</b>	<b>3.298.750</b>	<b>87,19</b>

Il valore aggiunto prodotto nel 2022, come riportato nella tabella 3 è pari al 89,72% del valore della produzione contro l'88,49% del 2021.

L'analisi del valore aggiunto ha come obiettivo basilare quello di capire come viene ripartito tra gli stakeholders la ricchezza della Cooperativa prodotta dal lavoro di tutti i soci.

**Tabella 4 – Prospetto di distribuzione del valore aggiunto**

PROSPETTO DI DISTRIBUZIONE DEL VALORE AGGIUNTO						
	2022	%	2021	%	2020	%
<b>SOCI LAVORATORI - DIPENDENTI - COLLABORATORI</b>	<b>3.386.618</b>	<b>98,90</b>	<b>3.392.827</b>	<b>97,38</b>	<b>3.370.635</b>	<b>102,18</b>
soci lavoratori e dipendenti	3.356.168	98,01	3.344.100	95,98	3.339.047	101,22
collaboratori a partita iva	9.410	0,27	8.567	0,25	20.361	0,62

compensi sindaci e revisore lega	6.822	0,20	5.512	0,16	8.112	0,25
rimborsi chilometrici a soci lavoratori e dipendenti	174	0,01	-	0,00	281	0,01
visite mediche lavoratori e dipendenti	10.913	0,32	33.078	0,95	1.895	0,06
ricerca, formaz.ione e addestr. a soci lav. e dipendenti	3.130	0,09	1.570	0,05	939	0,03
<b>ONERI FINANZIARI (interessi passivi e spese bancarie)</b>	<b>5.765</b>	<b>0,17</b>	<b>6.174</b>	<b>0,18</b>	<b>4.162</b>	<b>0,13</b>
<b>MOVIMENTO COOPERATIVO (contributi associativi)</b>	<b>5.840</b>	<b>0,17</b>	<b>5.452</b>	<b>0,16</b>	<b>3.907</b>	<b>0,12</b>
<b>PUBBLICA AMMINISTRAZIONE (imposte e tasse)</b>	<b>26.015</b>	<b>0,76</b>	<b>23.710</b>	<b>0,68</b>	<b>18.429</b>	<b>0,56</b>
<b>UTILE / PERDITA ESERCIZIO</b>	<b>75</b>	<b>0,00</b>	<b>56.050</b>	<b>1,61</b>	<b>- 98.384</b>	<b>-2,98</b>
<b>VALORE AGGIUNTO GLOBALE NETTO</b>	<b>3.424.313</b>	<b>100,00</b>	<b>3.484.213</b>	<b>100,00</b>	<b>3.298.750</b>	<b>100,00</b>

Dalla tabella 4 si evince che la maggior parte della ricchezza (98,90%) viene distribuita ai **soci lavoratori, dipendenti e collaboratori** della Cooperativa Iskra.

Mentre la restante parte di ricchezza viene distribuita tra le **banche** (0,17%), il **movimento cooperativo** (0,17%) e la **pubblica amministrazione** (0,76%).

Per concludere abbiamo fatto un'analisi dei costi suddividendoli nelle seguenti voci:

- servizi
- sede
- ammortamenti
- formazione
- altri costi

Analizzando la tabella 5 si può vedere la percentuale di ogni singola voce che contribuisce a comporre il totale dei costi.

**Tabella 5 – Analisi costi della Cooperativa**

ANALISI COSTI DELLA COOPERATIVA									
ANNO	2022	%	2021	%	2020	%		variazione 2022/2021	
								valore	%
costi nei servizi	3.411.367	89,20	3.482.562	89,71	3.492.036	89,93		- 71.195	-2,04
costi sede	292.695	7,65	285.076	7,34	263.996	6,80		7.619	2,67
ammortamenti-accantonamenti	13.152	0,34	20.804	0,54	4.174	0,11		-7.651	- 36,78

ricerca, formazione e addestramento	3.130	0,08	1.570	0,04	939	0,02		1.560	99,36
altri costi (adeguamento leggi, spese banca, sopr. passive, etc)	104.213	2,72	91.975	2,37	121.727	3,13		12.238	13,31
<b>COSTI</b>	<b>3.824.557</b>	<b>100,00</b>	<b>3.881.987</b>	<b>100,00</b>	<b>3.882.873</b>	<b>100,00</b>		<b>- 57.430</b>	<b>-1,48</b>

Analizzando invece la tabella 6 possiamo vedere come circa il 89,50% dei costi totali viene impiegato per i servizi nel seguente modo:

- Personale 81,83%
- Spese generali 7,37%
- Ammortamenti 0,28%
- Formazione 0,02%

**Tabella 6 – Analisi costi servizi e sedi**

ANALISI COSTI SERVIZI E SEDI									
ANNO	2022	%	2021	%	2020	%		variazione 2022/2021	
		su costi totali		su costi totali		su costi totali		valore	%
costi personale nei servizi	3.129.581	81,83	3.143.176	80,97	3.126.856	80,53		- 13.595	-0,43
spese generali nei servizi	281.787	7,37	339.387	8,74	365.180	9,40		- 57.600	-16,97
ammortamenti servizi	10.831	0,28	10.759	0,28	2.797	0,07		72	0,67
formazione nei servizi	765	0,02	1.150	0,03	794	0,02		-385	-33,48
costi personale sede	244.927	6,40	234.002	6,03	214.367	5,52		10.924	4,67
spese generali sede	47.768	1,25	51.074	1,32	49.629	1,28		-3.306	-6,47

formazione nella sede	2.365	0,06	420	0,01	145	0,00		1.945	463,10
ammortamenti sede	2.321	0,06	10.045	,26	1.377	0,04		-7.724	-76,89
<b>TOTALI COSTI SERVIZI + COSTI SEDE</b>	<b>3.720.344</b>	<b>97,28</b>	<b>3.790.012</b>	<b>97,63</b>	<b>3.761.145</b>	<b>96,87</b>		<b>- 69.668</b>	<b>-1,84</b>
<b>TOTALI COSTI COOPERATIVA</b>	<b>3.824.557</b>		<b>3.881.987</b>		<b>3.882.873</b>			<b>- 57.430</b>	<b>-1,48</b>

## Attivo patrimoniale , patrimonio proprio, utile di esercizio

Dati da Bilancio economico

Fatturato	€3.803.138,00
Attivo patrimoniale	€1.636.463,00
Patrimonio proprio	€654.405,00
Utile di esercizio	€75,00

## Valore della produzione

Valore della produzione anno di rendicontazione	Valore della produzione anno di rendicontazione ( anno -1)	Valore della produzione anno di rendicontazione ( anno -2)
3816629	3937418	3783555

## Composizione del valore della produzione

Composizione del Valore della produzione (derivazione dei ricavi)	Valore della produzione	Ripartizione % ricavi
Ricavi da Pubblica Amministrazione	3684792	% 96.55
Ricavi da organizzazioni del terzo settore e della cooperazione	92987	% 2.44
Ricavi da persone fisiche	37568	% 0.98
Donazioni (compreso 5 per mille)	1282	% 0.03
<b>Totale</b>		
3'816'629.00		

## Fatturato per servizio (ex attività di interesse generale ex art. 2 del D.Lgs. 112/2017)

Tipologia Servizi	Fatturato
a) interventi e servizi sociali ai sensi dell'articolo 1, commi 1 e 2, della legge 8 novembre 2000, n. 328, e successive modificazioni, e interventi, servizi e prestazioni di cui alla legge 5 febbraio 1992, n. 104, e alla legge 22 giugno 2016, n. 112, e successive modificazioni;	3803138
<b>Totale</b>	<b>3'803'138.00</b>

## Fatturato per servizio Cooperative tip.A

### Asili e servizi per l'infanzia (0-6)

Asilo Nido	220198
<b>Totali</b>	<b>220'198.00</b>

### Interventi e servizi educativo-assistenziali e territoriali e per l'inserimento lavorativo

Interventi socio-educativi territoriali (inclusi ludoteche, centri /soggiorni estivi, ecc.)	105167
Interventi socio-educativi domiciliari	233907
<b>Totali</b>	<b>339'074.00</b>

### Interventi volti a favorire la permanenza al domicilio

Assistenza domiciliare (comprende l'assistenza domiciliare con finalità socio-assistenziale e con finalità socio-educativa)	2679159
<b>Totali</b>	<b>2'679'159.00</b>

### Servizi semiresidenziali

Anziani - Centri diurni socio-sanitari	564707
<b>Totali</b>	<b>564'707.00</b>

Obiettivi economici prefissati

RSI

Responsabilità Sociale e Ambientale

Buone pratiche

Quando parliamo di **Responsabilità Sociale** facciamo riferimento al legame reciproco che si crea inevitabilmente tra la Cooperativa e il contesto in cui opera. Iskra è cosciente e responsabile del proprio ruolo, impegnandosi per le persone della comunità di riferimento, il territorio e l'ambiente, tesa al raggiungimento del miglior risultato economico, soddisfacendo, però, anche i bisogni e le aspettative di tutte le altre parti interessate. Ovvero, non solo attenzione agli utenti, ai propri servizi, ma anche al territorio, ai lavoratori e alla comunità sociale tutta.

Per questo motivola Cooperativa Iskra ha deciso di aderire:

1. alla **RETE DEI NUMERI PARI** e al percorso **MOSAICO ROMA** promosso dal nodo romano della Rete. La Rete dei Numeri Pari **ha come obiettivo prioritario il contrasto alla disuguaglianza sociale per una società più equa fondata sulla giustizia sociale e ambientale**. La Rete **unisce che condividono l'obiettivo di garantire diritti sociali e dignità** a quei milioni di persone a cui sono stati negati (associazioni, cooperative sociali, movimenti per il diritto all'abitare, reti studentesche, centri antiviolenza, parrocchie, comitati di quartiere, campagne, circoli culturali, scuole pubbliche, biblioteche popolari, centri di ricerca, presidi antimafia, progetti di mutualismo sociale, spazi liberati, fabbriche recuperate, reti, fattorie sociali e cittadine e cittadini). La Rete si impegna a **rafforzare l'azione tra "eguali" e si articola in Nodi territoriali** composti dai soggetti iscritti che in maniera autonoma promuovono attività, progetti sui territori. La Rete dei Numeri Pari **mette a disposizione meccanismi di partecipazione** sostenibili non solo per gli attivisti, ma per la cittadinanza in generale; **promuove attività, progetti,** iniziative di natura civica e spontanea che danno vita a pratiche di mutualismo solidale ed ecologico **erafforzano la partecipazione**. Le varie iniziative promosse dalla rete hanno visto la partecipazione attiva di alcuni lavoratori soci e non della Cooperativa.
2. a **LIBERA contro le mafie**, rete di associazioni, cooperative sociali, movimenti e gruppi, scuole, sindacati, diocesi e parrocchie, gruppi scout, coinvolti in un impegno non solo **"contro"** le mafie, la corruzione, i fenomeni di criminalità e chi li alimenta, ma profondamente **"per"**: per la giustizia sociale, per la ricerca di verità, per la tutela dei diritti, per una politica trasparente, per una legalità democratica fondata sull'uguaglianza, per una memoria viva e condivisa, per una cittadinanza all'altezza dello spirito e delle speranze della Costituzione. Le varie iniziative promosse dalla rete hanno visto la partecipazione attiva di alcuni lavoratori soci e non della Cooperativa.

Si evidenzia inoltre che la cooperativa ha un tasso di occupazione femminile molto alto; nell'organizzazione del lavoro, compatibilmente con le esigenze di servizio, si cerca di tener conto anche dei bisogni dei lavoratori legati alle esigenze familiari. La cooperativa ISKRA si mostra sensibile agli obiettivi 3, 5 e 8 dell'agenda 2030, promuovendo il benessere dei propri lavoratori, il diritto a un lavoro dignitoso e alla crescita economica, la parità di genere.

## Partnership, collaborazioni con altre organizzazioni

Tipologia	Denominazione	Tipologia Attività
Partner Cooperative	Partnership ATI - protocolli di intesa - adesioni a progetti	Lavoro in Associazione Temporanea di Imprese o in collaborazione per costruire sinergie di rete
Tipologia	Denominazione	Tipologia Attività
Partner Associazioni di categoria	Partnership LEGACOOOP	Le associazioni di categoria ci supportano nel reperimento delle informazioni e nell'acquisizione di competenze attraverso riunioni e formazione
Tipologia	Denominazione	Tipologia Attività
Partner Università	Partnership convenzioni per tirocinii e stage	tirocinii curricolari ed extracurricolari
Tipologia	Denominazione	Tipologia Attività
Partner Associazioni no profit	Partnership collaborazioni	Favorire percorsi di promozione e di inclusione sociale dei destinatari di progetti, con particolare riferimento ai cittadini singoli e ai nuclei familiari in condizione di fragilità. Attivazione di reti territoriali e azioni di coinvolgimento degli enti e delle associazioni presenti nel territorio cittadino per quanto riguarda la costruzione di percorsi comuni rispetto alle fasce di cittadinanza di reciproco interesse.

## Obiettivi Sviluppo Sostenibile SDGs

### Obiettivi Sviluppo Sostenibile SDGs

3. salute e benessere: assicurare la salute e il benessere per tutti e per tutte le età; 5. parità di genere: raggiungere l'uguaglianza di genere e l'empowerment (maggiore forza, autostima e consapevolezza) di tutte le donne e le ragazze; 4. istruzione di qualità: fornire un'educazione di qualità, equa ed inclusiva, e opportunità di apprendimento permanente per tutti; 8. lavoro dignitoso e crescita economica: incentivare una crescita economica duratura, inclusiva e sostenibile, un'occupazione piena e produttiva ed un lavoro dignitoso per tutti; 11. città e comunità sostenibili: rendere le città e gli insediamenti umani inclusivi, sicuri, duraturi e sostenibili; 12. consumo e produzione responsabili: garantire modelli sostenibili di produzione e di consumo;

### Politiche e strategie

Favorire l'implementazione di servizi rivolti alla prevenzione dell'isolamento sociale e dell'istituzionalizzazione. Promuovere la formazione dei lavoratori, assicurare livelli di avanzamento e premialità secondo criteri trasparenti e condivisi ridurre il consumo di carta e di plastica

## Coinvolgimento degli stakeholder

### Attività di coinvolgimento degli stakeholder

Gli stakeholder esterni, utenti e famiglie vengono coinvolti attraverso il questionario di soddisfazione in cui possono esprimere il loro giudizio sui servizi offerti ma anche fornire consigli e suggerimenti. Gli stakeholder interni sono costantemente coinvolti nei processi decisionali attraverso gruppi di discussione per categoria di lavoratori in cui affrontare temi inerenti l'organizzazione del lavoro e dei servizi.

La politica di stakeholder engagement rappresenta l'impegno a far proprio il principio dell'inclusività e del coinvolgimento, che significa riconoscere agli stakeholder interni ed esterni, il diritto di essere ascoltati, instaurare relazioni ed accettare l'impegno di rendicontare la propria attività e le scelte. Significa cioè avviare un processo; prendere impegni; comunicare interattivamente; confrontarsi per verificare le aspettative; impostare o rivedere politiche e strategie. Per un coinvolgimento efficace è importante definire degli obiettivi di coinvolgimento coerenti e integrati con la strategia di impresa; comprendere le caratteristiche e le aspettative degli interlocutori; definire i margini di movimento; aumentare la propria capacità interna di

dare risposte ai problemi; scegliere le modalità di coinvolgimento più adeguate: dare seguito a quanto emerso e darne conto. Gli stakeholders si suddividono in:

- **stakeholder interni:** soci, dipendenti e collaboratori, e tutti gli altri soggetti che operano direttamente nella cooperativa;
- **stakeholder esterni:** committenti, fornitori, finanziatori (banche e azionisti), Pubblica Amministrazione, utenti, territorio, ovvero stakeholder che non svolgono attività interne alla cooperativa, ma che ne sono comunque influenzati. Gli stakeholder interni vengono coinvolti attraverso assemblee, incontri di informazione, focus group, e comunicazioni. Gli stakeholder interni sono costantemente coinvolti nei processi decisionali attraverso gruppi di discussione per categoria di lavoratori in cui affrontare temi inerenti l'organizzazione del lavoro e dei servizi. Gli stakeholder esterni, utenti e famiglie vengono coinvolti attraverso incontri, questionario di soddisfazione in cui possono esprimere il loro giudizio sui servizi offerti ma anche fornire consigli e suggerimenti.

## Numero, tipologia e modalità di coinvolgimento di stakeholder interni

Categoria	Tipologia di relazione o rapporto	Livello di Coinvolgimento	Modalità di coinvolgimento
Soci, Lavoratori	Decisionale e di coinvolgimento, Integrazione e inserimento lavorativo	Responsabilità sociale e bilancio sociale	Azioni "bidirezionali" (Es.: focus group gli stakeholder);, modalità "monodirezionali" di tipo informativo (Es.: diffusione del bilancio sociale a tutti gli stakeholder);

## Numero, tipologia e modalità di coinvolgimento di stakeholder esterni

Categoria	Tipologia di relazione o rapporto	Livello di Coinvolgimento	Modalità di coinvolgimento
Utenti Beneficiari servizi		Specifico: confronto su un'attività specifica/settore specifico della cooperativa (es. politiche di welfare, inserimento lavorativo..)	Azioni di tipo "consultivo" (Es: invio del questionario di valutazione);

## Innovazione

## Cooperazione

### Il valore cooperativo

Lavorare in cooperativa significa compiere una scelta valoriale oltre che professionale ed imprenditoriale. La Cooperativa cresce e si sviluppa grazie al lavoro costante e collaborativo dei Soci, che condividono difficoltà ed impegni, basandosi sull'aiuto reciproco; **cooperare significa lavorare insieme per il raggiungimento del bene comune**, inteso non come somma degli interessi individuali, ma come possibilità di **pensarsi come struttura collettiva**, dove deve essere portato avanti l'interesse comune; **lavorare insieme anche con le "diversità" di ciascuno** (di opinioni, di impostazione, di scelte) ma **perseguendo obiettivi comuni**; essere solidali, **sostenere le istanze della comunità**, mettendo a disposizione **capacità e competenze**, aiutando a concretizzare progetti ed iniziative rivolte al sostegno di tutti e soprattutto di chi si trova in difficoltà, per ridurre e superare le disuguaglianze sociali; **porre al centro del proprio intervento la persona**, sostenere, **valorizzare le potenzialità, le competenze di ciascuno**; il socio cooperatore è chiamato a mettere a **disposizione la propria professionalità** e deve avere consapevolezza della propria **responsabilità**, adempiendo ai contratti stabiliti con i committenti e l'utenza, impegnandosi a raggiungere gli obiettivi prestabiliti, agendo sempre con uno **spirito di squadra, fiducia, rispetto, coerenza, accoglienza, equità**. La **democrazia e la partecipazione** caratterizza e distingue il modello cooperativo dalle altre tipologie di impresa. La cooperativa è un'**organizzazione democratica**, controllata dai propri soci che sono chiamati a **partecipare attivamente**, assumendo le relative decisioni **nel rispetto dei ruoli assegnati**. Le decisioni di competenza dell'Assemblea (bilancio, cariche sociali, regolamenti) vengono formulate, discusse e accettate a maggioranza. La partecipazione implica

l'impegno di rendersi **partecipe dell'andamento generale della cooperativa, delle sue scelte organizzative ed imprenditoriali**, del suo **rapporto con le istituzioni e gli enti del settore** in cui opera. La partecipazione implica **comunicazione e trasparenza di criteri e percorsi decisionali**, coinvolgendo, nei percorsi e nelle decisioni, i propri soci.

## Obiettivi di Miglioramento

### Obiettivi di miglioramento della rendicontazione sociale

La necessità di "render conto" del proprio operato sia agli interlocutori interni che esterni è sempre stata tra le priorità della Cooperativa anche per creare occasioni di riflessione e confronto sulla realtà sociale contemporanea e per promuovere lo sviluppo di progettualità nuove e sperimentali per affrontare i bisogni sociali emergenti.

Dopo la stesura del nostro primo Bilancio Sociale, la Cooperativa ISKRA è ancor più consapevole dell'importanza di questo strumento di comunicazione e della necessità di migliorarne costantemente la struttura e i contenuti, attraverso modalità di raccolta, rielaborazione e presentazione dei dati sempre più efficaci e significativi.

Auspichiamo per il futuro una sempre maggiore capacità di esprimere, attraverso lo strumento del bilancio sociale, le azioni intraprese ed i risultati raggiunti, con la valorizzazione delle buone pratiche, al fine di fotografare la complessità del nostro lavoro secondo obiettivi, indicatori, azioni, strumenti e risorse, rispondenti ai criteri di efficacia, efficienza ed economicità, mettendo al centro del nostro lavoro la Persona.

Obiettivo	Breve descrizione dell'obiettivo e delle modalità che verranno intraprese per raggiungerlo	Entro quando verrà raggiunto
Realizzazione di un Bilancio Sociale partecipato	condivisione con gli stakeholder interni ed esterni del Bilancio Sociale Focus group di approfondimento Questionari	31-12-2023

### Confronto negli anni con obiettivi di miglioramento raggiunti e non raggiunti della rendicontazione sociale

Redazione grafica - in realtà non si è curata una stesura più fruibile del bilancio Sociale

Bilancio Sociale partecipato - ancora bisogna lavorare per raggiungere questo obiettivo sia con gli stakeholder interni che con quelli esterni

modalità di diffusione prevista attraverso il sito web e l'invio per mail a chi ne fa richiesta - è stata raggiunta

Obiettivo	Breve descrizione dell'obiettivo e delle modalità che verranno intraprese per raggiungerlo	Se non è stato raggiunto breve descrizione sulle attività che verranno intraprese per raggiungerlo
Redazione grafica	ricercare una consulenza grafica specifica	Verrà ricercata una consulenza specifica sulla redazione grafica del Bilancio Sociale, compatibilmente con le risorse disponibili
Realizzazione di un Bilancio Sociale partecipato	coinvolgimento degli stakeholder interni ed esterni	Incontri e confronto con gli stakeholder interni ed esterni
Modalità di diffusione	assicurare adeguata pubblicità al bilancio Sociale. Pubblicazione del Bilancio Sociale sul sito web della Cooperativa e possibile invio e-mail a chi ne fa richiesta	

## Obiettivi di miglioramento strategici

## Obiettivi di miglioramento strategici

Realizzare percorsi di formazione interna per gli operatori dei servizi domiciliari per il miglioramento dei servizi  
Il 2022 è stato un anno che non ha permesso la realizzazione completa degli obiettivi di miglioramento strategici ipotizzati nel precedente bilancio. Alla luce delle persistenti difficoltà la governance aziendale intende comunque continuare a porre un'attenzione, sempre maggiore, alla qualità interna dell'organizzazione e al miglioramento della comunicazione interna ed esterna per rendere visibile l'operato.

Nel 2022 abbiamo continuato a sperimentare nuove modalità, spazi e tempi di comunicazione, strumenti che ci hanno permesso di mantenere il contatto con le persone. Altrettanto rilevanti sono le azioni di sistema che rendono più vicine le reti e le sinergie sul territorio.

### Obiettivi raggiunti nel 2022:

Formazione del personale: Elaborazione di un progetto formativo della Cooperativa ed avvio del percorso formativo.

Modalità: coinvolgimento attraverso focus group per la scelta e la condivisione del piano formativo da attuare in collaborazione con Speha Fresia.

Attuazione del modello di organizzazione, gestione e controllo rispondente ai requisiti del D.Lgs. 231/2001.

(Organismo di Vigilanza, Codice Etico, MOG)

Obiettivo	Breve descrizione dell'obiettivo e delle modalità che verranno intraprese per raggiungerlo	Entro quando verrà raggiunto
Formazione del personale	Realizzare percorsi di formazione interna per gli operatori dei servizi domiciliari per il miglioramento dei servizi incontri periodici di approfondimento e di confronto sui servizi	31-12-2023
Obiettivo Formazione del personale	Breve descrizione dell'obiettivo e delle modalità che verranno intraprese per raggiungerlo Formazione del personale in servizio e quello in ingresso Modalità: Coinvolgimento attraverso focus group per la scelta e la condivisione del piano formativo	Obiettivo raggiunto In progress
Obiettivo Valutazione qualità dei servizi con gli stakeholder	Breve descrizione dell'obiettivo e delle modalità che verranno intraprese per raggiungerlo valutazione della soddisfazione degli stakeholder interni ed esterni rispetto ai servizi erogati - Somministrazione questionari di valutazione del livello di gradimento del servizio -	Obiettivo raggiunto In progress
Obiettivo Promozione e ricerca e sviluppo di processi innovativi	Breve descrizione dell'obiettivo e delle modalità che verranno intraprese per raggiungerlo Riflettere su vision future e definire nuovi ambiti di investimento e/o di sperimentazione /innovazione. Incontri e analisi delle prospettive possibili. Promozione e sviluppo di processi organizzativi ; Co-programmazione e co-progettazione con i servizi territoriali e con la P.A. degli interventi.	Obiettivo raggiunto In progress
Obiettivo Implementazione numero degli stakeholder e partner	Breve descrizione dell'obiettivo e delle modalità che verranno intraprese per raggiungerlo Consolidamento della Cooperativapromuovendo una partnership con altre realtà; Ricerca di collaborazioni con Cooperative o Consorzi con principi etici affini.	Obiettivo raggiunto In progress

## TABELLA DI CORRELAZIONE

### *Bilancio sociale predisposto ai sensi dell'articolo 14 del D. Lgs. n.117/2017*

Il presente bilancio sociale è stato redatto attraverso il supporto del modello ISCOOP. La presente tabella di correlazione vuole offrire un quadro sinottico di come il modello ISCOOP sia in compliance con le "Linee guida per la redazione del bilancio sociale degli enti del Terzo settore" emanate dal Ministero Del Lavoro e delle Politiche Sociali con il Decreto 4 luglio 2019 (GU n.186 del 9-8-2019).

Per ogni sotto-sezione e requisito richiesto dalle Linee guida (riportati nella prima colonna della tabella), vengono riportati gli indicatori qualitativi e quantitativi **OBBLIGATORI** del modello ISCOOP che rispondono a quel requisito indicando l'ambito, la sezione e il/gli indicatori specifici i cui rintracciare i dati (seconda colonna della tabella).

Il Modello Iscoop è stato elaborato per le imprese sociali cooperative distinte per: Cooperative sociali di tipo A (A); Cooperative sociali di tipo B (B); Cooperative sociali di tipo A+B (A+B); Consorzi (C); Imprese sociali cooperative (non coop.sociali) (IS); Consorzi di imprese sociali cooperative (non coop. sociali) (ISC).

Alcuni indicatori presenti nel modello sono comuni a tutte le tipologie, altri sono specifici solo per quella tipologia di impresa sociale cooperativa. Tali indicatori specifici e obbligatori, quando presenti in tabella, riportano la tipologia di impresa sociale cooperativa alla quale si riferiscono.

Per completezza si ribadisce che come indicato nelle Linee Guida: "Per gli enti di Terzo settore tenuti ex lege alla redazione, il bilancio sociale dovrà contenere almeno le informazioni di seguito indicate (...). In caso di omissione di una o più sotto-sezioni **l'ente sarà tenuto a illustrare** le ragioni che hanno condotto alla mancata esposizione dell'informazione"

LINEE GUIDA PER LA REDAZIONE DEL BILANCIO SOCIALE DEGLI ENTI DEL TERZO SETTORE ai sensi dell'art. 14 comma 1 d.lgs. 117/2017 e, con riferimento alle imprese sociali, dell'art. 9 comma 2 d.lgs. 112/2017. (Gazzetta Ufficiale n. 186 del 9 agosto 2019)	Riferimento Modello ISCOOP. MODELLO DI BILANCIO SOCIALE PER LE IMPRESE SOCIALI COOPERATIVE SOCIALI
<b>1) METODOLOGIA ADOTTATA PER LA REDAZIONE DEL BILANCIO SOCIALE</b>	
Eventuali standard di rendicontazione utilizzati; Cambiamenti significativi di perimetro o metodi di misurazione rispetto al precedente periodo di rendicontazione; Altre informazioni utili a comprendere il processo e la metodologia di rendicontazione.	<b>AMBITO:</b> Parte Introduttiva <b>INDICATORE:</b> Nota Metodologica
<b>2) INFORMAZIONI GENERALI SULL'ENTE</b>	
Nome dell'ente; Codice Fiscale; Partita Iva; Forma giuridica e qualificazione ai sensi del Codice del Terzo settore; Indirizzo sede legale; Altre sedi; Aree territoriali di operatività; Valori e finalità perseguite (missione dell'ente); Attività statutarie individuate facendo riferimento all'art. 5 del d.lgs. 117/2017 e/o all'art. 2 del d.lgs. 112/2017 (oggetto sociale); evidenziare se il perimetro delle attività statutarie sia più ampio di quelle effettivamente realizzate, circostanziando le attività effettivamente svolte; Altre attività svolte in maniera secondaria/strumentale; Collegamenti con altri enti del terzo settore (inserimento in reti, gruppi di imprese sociali...); Contesto di riferimento;	<b>AMBITO:</b> Identità <b>SEZIONE:</b> Presentazione e dati anagrafici <b>INDICATORE:</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>● Ragione sociale</li> <li>● C.F.</li> <li>● P.IVA</li> <li>● Forma giuridica</li> <li>● Attività di interesse generale ex art. 2 del d.lgs. 112/2017</li> <li>● Descrizione attività svolta</li> <li>● Principali attività svolte da statuto (A, B, A+B, C, ISC)</li> <li>● Adesione a consorzi</li> <li>● Adesione a reti</li> <li>● Adesioni a gruppi</li> <li>● Contesto di riferimento e territori</li> <li>● Regioni</li> <li>● Provincie</li> </ul> <b>SEZIONE:</b> Sede Legale e Sede operativa <b>SEZIONE:</b> Mission, vision e valori <b>INDICATORE:</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>● Mission, finalità, valori e principi della cooperativa</li> </ul>
<b>3) STRUTTURA, GOVERNO E AMMINISTRAZIONE</b>	
Consistenza e composizione della base sociale /associativa (se esistente)	<b>AMBITO:</b> Sociale: persone, obiettivi e attività <b>SEZIONE:</b> Sviluppo e valorizzazione dei soci <b>INDICATORE:</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>● Numero e Tipologia soci</li> <li>● Focus Tipologia Soci</li> <li>● Anzianità associativa</li> <li>● Focus Soci persone fisiche (A, B, A+B, IS)</li> <li>● Soci svantaggiati per tipologia svantaggio, genere, età, titolo di studio, nazionalità (B, A+B)</li> <li>● Tipologia di cooperative consorziate (C, ISC)</li> <li>● Elenco cooperative consorziate per territorio (C, ISC)</li> </ul>

<p>Sistema di governo e controllo, articolazione, responsabilità e composizione degli organi (indicando in ogni caso nominativi degli amministratori e degli altri soggetti che ricoprono cariche istituzionali, data di prima nomina, periodo per il quale rimangono in carica, nonché eventuali cariche o incarichi espressione di specifiche categorie di soci o associati);</p> <p>quando rilevante rispetto alle previsioni statutarie, approfondimento sugli aspetti relativi alla democraticità interna e alla partecipazione degli associati alla vita dell'ente;</p>	<p><b>AMBITO:</b> Identità  <b>SEZIONE:</b> Governance  <b>INDICATORE:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>● Sistema di governo</li> <li>● Organigramma</li> <li>● Responsabilità e composizione del sistema di governo</li> </ul> <p><b>AMBITO:</b> Identità  <b>SEZIONE:</b> Partecipazione  <b>INDICATORE:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>● Vita associativa</li> <li>● Numero aventi diritto di voto</li> <li>● N. di assemblee svolte nel periodo di rendicontazione</li> </ul> <p><b>AMBITO:</b> Sociale: Persone, obiettivi e attività  <b>SEZIONE:</b> Sviluppo e valorizzazione dei soci  <b>INDICATORE:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>● Vantaggi di essere socio</li> </ul>
<p>Mappatura dei principali stakeholder (personale, soci, finanziatori, clienti/utenti, fornitori, pubblica amministrazione, collettività) e modalità del loro coinvolgimento. In particolare, le imprese sociali (ad eccezione delle imprese sociali costituite nella forma di società cooperativa a mutualità prevalente e agli enti religiosi civilmente riconosciuti di cui all'articolo 1, comma 3 del d. lgs. 112/2017 "Revisione della disciplina in materia di impresa sociale") sono tenute a dar conto delle forme e modalità di coinvolgimento di lavoratori, utenti e altri soggetti direttamente interessati alle attività dell'impresa sociale realizzate ai sensi dell'art. 11 del d. lgs. 112/2017;</p>	<p><b>AMBITO:</b> Identità  <b>SEZIONE:</b> Mappa degli Stakeholder  <b>INDICATORE:</b> Mappa categoria di stakeholder</p> <p><b>AMBITO:</b> Responsabilità sociale e ambientale  <b>SEZIONE:</b> Coinvolgimento degli stakeholder  <b>INDICATORE:</b> Attività di coinvolgimento degli stakeholder</p>
<b>4) PERSONE CHE OPERANO PER L'ENTE</b>	
<p>Tipologie, consistenza e composizione del personale che ha effettivamente operato per l'ente (con esclusione quindi dei lavoratori distaccati presso altri enti, cd. "distaccati out") con una retribuzione (a carico dell'ente o di altri soggetti) o a titolo volontario comprendendo e distinguendo tutte le diverse componenti;  Contratto di lavoro applicato ai dipendenti;  Natura delle attività svolte dai volontari;</p>	<p><b>AMBITO:</b> Sociale: Persone, obiettivi e attività  <b>SEZIONE:</b> Occupazione: sviluppo e valorizzazione dei lavoratori  <b>INDICATORE:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>● Numero Occupati</li> <li>● Numero di occupati svantaggiati (B, A+B)</li> <li>● Occupati soci e non soci</li> <li>● Occupati svantaggiati soci e non soci (B, A+B)</li> <li>● Politiche del lavoro e salute e sicurezza, contratti di lavoro applicati</li> <li>● Tipologia di contratti di lavoro applicati</li> <li>● Volontari e tirocinanti (svantaggiati e non)</li> </ul>
<p>Attività di formazione e valorizzazione realizzate;</p>	<p><b>AMBITO:</b> Sociale: Persone, obiettivi e attività  <b>SEZIONE:</b> Occupazione: sviluppo e valorizzazione dei lavoratori  <b>INDICATORE:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>● Tipologia e ambiti corsi di formazione</li> <li>● Ore medie di formazione per addetto</li> </ul>
<p>Struttura dei compensi, delle retribuzioni, delle indennità di carica e modalità e importi dei rimborsi ai volontari: emolumenti, compensi o corrispettivi a qualsiasi titolo attribuiti ai componenti degli organi di amministrazione e controllo, ai dirigenti nonché agli associati; rapporto tra retribuzione annua lorda massima e minima dei lavoratori dipendenti dell'ente; in caso di utilizzo della possibilità di effettuare rimborsi ai volontari a fronte di autocertificazione, modalità di regolamentazione, importo dei rimborsi complessivi annuali e numero di volontari che ne hanno usufruito.</p>	<p><b>AMBITO:</b> Sociale: Persone, obiettivi e attività  <b>SEZIONE:</b> Occupazione: sviluppo e valorizzazione dei lavoratori  <b>INDICATORE:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>● Struttura dei compensi, delle retribuzioni, delle indennità erogate</li> </ul>
<b>5) OBIETTIVI E ATTIVITÀ</b>	
<p>informazioni qualitative e quantitative sulle azioni realizzate nelle diverse aree di attività, sui beneficiari diretti e indiretti, sugli output risultanti dalle attività poste in essere e, per quanto possibile, sugli effetti di conseguenza prodotti sui principali portatori di interessi. Se pertinenti possono essere inserite informazioni relative al possesso di certificazioni di qualità. Le attività devono essere esposte evidenziando la coerenza con le finalità dell'ente, il livello di raggiungimento degli obiettivi di gestione individuati, gli eventuali fattori risultati rilevanti per il raggiungimento (o il mancato raggiungimento) degli obiettivi programmati.  Elementi/fattori che possono compromettere il raggiungimento dei fini istituzionali e procedure poste in essere per prevenire tali situazioni.</p>	<p><b>AMBITO:</b> Sociale: Persone, obiettivi e attività  <b>SEZIONE:</b> Qualità dei servizi  <b>INDICATORE:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>● Attività e qualità di servizi</li> <li>● Utenti per tipologia di servizio (A, A+B)</li> <li>● Percorsi di inserimento lavorativo (B, A+B)</li> </ul> <p><b>SEZIONE:</b> Impatti sull'attività  <b>INDICATORE:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>● Ricadute sull'occupazione territoriale</li> <li>● Rapporto con la collettività</li> <li>● Rapporto con la Pubblica Amministrazione</li> </ul>

	<p><b>AMBITO:</b> Obiettivi di miglioramento  <b>SEZIONE:</b> Obiettivi di miglioramento strategici  <b>INDICATORE:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>● Obiettivi di miglioramento strategici</li> </ul> <p><b>SEZIONE:</b> Obiettivi di miglioramento rendicontazione sociale  <b>INDICATORE:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>● Obiettivi di miglioramento rendicontazione sociale</li> </ul>
<b>6) SITUAZIONE ECONOMICO-FINANZIARIA</b>	
<p>Provenienza delle risorse economiche con separata indicazione dei contributi pubblici e privati;  specifiche informazioni sulle attività di raccolta fondi; finalità generali e specifiche delle raccolte effettuate nel periodo di riferimento, strumenti utilizzati per fornire informazioni al pubblico sulle risorse raccolte e sulla destinazione delle stesse;  segnalazioni da parte degli amministratori di eventuali criticità emerse nella gestione ed evidenziazione delle azioni messe in campo per la mitigazione degli effetti negativi</p>	<p><b>AMBITO:</b> Situazione economico-finanziaria  <b>SEZIONE:</b> Attività e obiettivi economico-finanziari  <b>INDICATORE:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>● Situazione economica, finanziaria e patrimoniale</li> <li>● Attivo patrimoniale, patrimonio proprio, utile di esercizio</li> <li>● Valore della produzione</li> <li>● Composizione del valore della produzione</li> <li>● Fatturato per servizio (ex attività di interesse generale ex art. 2 del D.Lgs. 112/2017)</li> </ul>
<b>7) ALTRE INFORMAZIONI</b>	
<p>Indicazioni su contenziosi/controversie in corso che sono rilevanti ai fini della rendicontazione sociale;  Informazioni di tipo ambientale, se rilevanti con riferimento alle attività dell'ente: tipologie di impatto ambientale connesse alle attività svolte; politiche e modalità di gestione di tali impatti; indicatori di impatto ambientale (consumi di energia e materie prime, produzione di rifiuti ecc.) e variazione dei valori assunti dagli stessi; nel caso delle imprese sociali che operano nei settori sanitario, agricolo, ecc. in considerazione del maggior livello di rischi ambientali connessi, potrebbe essere opportuno enucleare un punto specifico ("Informazioni ambientali") prima delle "altre informazioni", per trattare l'argomento con un maggior livello di approfondimento;  Altre informazioni di natura non finanziaria, inerenti gli aspetti di natura sociale, la parità di genere, il rispetto dei diritti umani, la lotta contro la corruzione ecc.  Informazioni sulle riunioni degli organi deputati alla gestione e all'approvazione del bilancio, numero dei partecipanti, principali questioni trattate e decisioni adottate nel corso delle riunioni.</p>	<p><b>AMBITO:</b> Parte Introduttiva  <b>INDICATORE:</b> Introduzione</p> <p><b>AMBITO:</b> Sociale: persone, obiettivi e attività  <b>SEZIONE:</b> Impatti sull'attività  <b>INDICATORE:</b> Impatti ambientali</p> <p><b>AMBITO:</b> Responsabilità sociale e ambientale  <b>SEZIONE:</b> Responsabilità sociale e ambientale  <b>INDICATORE:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>● Buone pratiche</li> <li>● Partnership, collaborazioni con altre organizzazioni</li> </ul> <p><b>AMBITO:</b> Identità  <b>SEZIONE:</b> Partecipazione  <b>INDICATORE:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>● Vita associativa</li> <li>● Numero aventi diritto di voto</li> <li>● N. di assemblee svolte nel periodo di rendicontazione</li> </ul>